

Comune di

Gressoney-La-Trinité

Regione Autonoma Valle D'Aosta

Administration communale

Gemeindeverwaltung



RELAZIONE AL RENDICONTO 2024

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

SOMMARIO

Sommario

Premessa	4
Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)	5
Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)	5
Art. 11, comma 6 D.lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)	5
Allegato 4/1 punto 13.10 al D.lgs. 118/2011	5
Criteri di Formazione	7
Criteri di valutazione	7
Analisi della gestione finanziaria	9
Bilancio di previsione, variazioni di bilancio e quadro generale riassuntivo	9
La gestione di cassa	12
Il risultato di amministrazione es. 2024	13
Risultato della gestione di competenza e della gestione dei residui	14
Analisi della composizione del risultato di amministrazione 2024	17
Risorse accantonate	18
Risorse vincolate	22
Risorse destinate	23
Verifica degli equilibri di bilancio	24
Entrate	28
Gestione Competenza-Entrata:	28
Titolo I - Entrate tributarie	29
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti	33
Titolo III - Entrate extratributarie	33
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni e ammortamento di beni patrimoniali, da trasferimento di capitali e riscossione di crediti.	35
Titolo V - Le Entrate da riduzione di attività finanziarie	37
Titolo VI - Le Entrate da accensione di prestiti	37
Titolo VII - Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	37
Titolo IX - Le entrate per conto di terzi	38
Spese	40
Gestione Competenza-Spesa:	40

SOMMARIO

Titolo I – Spese correnti _____	42
Spese del personale: _____	43
Titolo II – Spese in conto capitale _____	45
Titolo IV – Rimborso di prestiti _____	47
Titolo VII – Spese relative a servizi conto terzi e partite di giro _____	48
Analisi della Gestione dei Residui _____	49
Il riaccertamento ordinario dei residui _____	49
Residui attivi _____	49
RESIDUI ATTIVI DA CONTO DEL BILANCIO 2024 _____	49
ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2024 ____	50
Residui passivi _____	51
RESIDUI PASSIVI DA CONTO DEL BILANCIO 2024 _____	51
ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2024 ____	51
Il fondo pluriennale vincolato _____	51
Analisi della gestione economico patrimoniale _____	54
Ulteriori informazioni _____	61
Entrate e spese non ricorrenti _____	61
Enti, Organismi strumentali e Società partecipate _____	63
Enti strumentali _____	63
Società partecipate _____	63
Servizi pubblici a domanda individuale _____	65
Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti o altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti _____	66
Oneri e impegni sostenuti su contratti e strumenti finanziari derivati _____	67
Elencazione dei diritti reali di godimento e loro illustrazione _____	68
Debiti fuori bilancio _____	69
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale _____	70
Tempestività dei pagamenti _____	Errore. Il segnalibro non è definito.
Spese di Rappresentanza 2024 _____	73
Prospetti dati SIOPE _____	73
PNRR _____	74
Attività amministrativa _____	78

SOMMARIO

Consiglio Comunale _____	78
Giunta Comunale _____	78
Attività Amministrativa Dei Responsabili D' Area _____	78
Conclusioni _____	79

Premessa

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c.6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)

Allegato 4/1 punto 13.10 al D.lgs. 118/2011

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al

principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Si dà atto che:

- il tesoriere, l'economo, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
- dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

CONTABILITÀ FINANZIARIA: il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per

soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE:

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

L'Ente ha elaborato lo Stato Patrimoniale Semplificato.

Le principali attività svolte nel corso del 2024 ed i loro riflessi in termini finanziari sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento.

Criteri di Formazione

Il Rendiconto della gestione 2024 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.lgs. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2024. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2024 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio "Determinazione FCDE al 31.12.2024 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione", inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Analisi della gestione finanziaria

BILANCIO DI PREVISIONE, VARIAZIONI DI BILANCIO E QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Il bilancio di previsione finanziario 2024/2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 27.12.2023, presenta un totale complessivo delle entrate e delle spese, relativamente alla previsione di competenza dell'anno 2024, pari ad € 8.309.939,46.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono state apportate al bilancio di previsione finanziario, relativamente all'annualità 2024, le seguenti variazioni:

Si riportano le seguenti variazioni di bilancio deliberate dal Consiglio comunale:

- n. 2 del 21.02.204, recante “*Approvazione 1^ variazione al bilancio di previsione e al D.U.P. triennio 2024/2026*”;
- n. 11 del 29.04.2024, recante “*Approvazione 2^ variazione al bilancio di previsione e al D.U.P. triennio 2024/2026*”;
- n. 15 del 19.06.2024, recante “*Approvazione 4^ variazione al bilancio di previsione e al D.U.P. triennio 2024/2026*”.
- n. 19 del 29.07.2024, recante “*Assestamento generale, salvaguardia degli equilibri e 5^ variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 ai sensi degli artt. 175 comma 2 e 8 e 193 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 e conseguente variazione al D.U.P. 2024/2026*”;
- n. 25 del 16.10.2024, recante “*Approvazione 6^ variazione al bilancio di previsione e al D.U.P. triennio 2024/2026*”;
- n. 32 del 27.11.2024, recante “*Approvazione 7^ variazione al bilancio di previsione e al D.U.P. triennio 2024/2026*”;
- n. 39 del 23.12.2024, recante “*Approvazione 8^ variazione al bilancio di previsione e al D.U.P. triennio 2024/2026*”.

Si riportano le seguenti variazioni di bilancio deliberate dall'organo esecutivo:

- deliberazione n. 17 del 21.02.2024, recante “*Variazione al Piano esecutivo di gestione (PEG) 2024/2026 a seguito della 1^ variazione di bilancio 2024/2026, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 21.02.2024*”;
- deliberazione n. 29 del 10.04.2024, recante: “*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011, ai fini dell'approvazione del rendiconto 2023*”;
- deliberazione n. 37 del 29.04.2024, recante “*Variazione al Piano esecutivo di gestione (PEG) 2024/2026, a seguito di 2^ variazione di bilancio 2024/2026, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 29.04.2024*”;
- deliberazione n. 43 del 08.05.2024, recante “*Approvazione 3^ variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art 42 c. 4 e dell'art. 175 c. 4 del D.lgs. n. 267/2000 e al D.U.P. 2024/2026*”;
- deliberazione n. 56 del 19.06.2024, recante “*Variazione al Piano esecutivo di gestione (PEG) 2024/2026, a seguito di 3^ e 4^ variazione di bilancio 2024/2026, approvate con deliberazioni del Consiglio comunale n. 14 e n. 15 del 19.06.2024*”;

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

- deliberazione n. 68 del 29.07.2024, recante “*Variazione al Piano esecutivo di gestione (PEG) 2024/2026, a seguito di 5^ variazione di bilancio 2024/2026, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 29.07.2024.*”;
- deliberazione n. 82 del 16.10.2024, recante “*Variazione al Piano esecutivo di gestione (PEG) 2024/2026 a seguito della 6^ variazione di bilancio 2024/2026, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 16.10.2024.*”;
- deliberazione n. 112 del 27.11.2024, recante “*Variazione al Piano esecutivo di gestione (PEG) 2024/2026 a seguito della 7^ variazione di bilancio 2024/2026, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 27.11.2024.*”;
- deliberazione n. 125 del 23.12.2024, recante “*Variazione al Piano esecutivo di gestione (PEG) 2024/2026 a seguito della 8^ variazione di bilancio 2024/2026, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 23.12.2024.*”.

Si riportano le seguenti determinazioni del Segretario:

- n. 1 del 08.01.2024, recante “*Variazione di Bilancio per Somme Esigibili - Presa atto variazione su esercizio 20204.*”;
- n. 13 del 17.01.2024, recante “*1° variazione compensativa del piano esecutivo di gestione (PEG) 2023/2025, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*”;
- n. 26 del 05.02.2024, recante “*2° variazione compensativa del piano esecutivo di gestione (PEG) 2023/2025, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*”;
- n. 33 del 07.02.2024, recante “*3° variazione compensativa del piano esecutivo di gestione (PEG) 2024/2026, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*”;
- n. 64 del 19.03.2024, recante “*4° variazione compensativa del piano esecutivo di gestione (PEG) 2024/2026, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*”;
- n. 65 del 20.03.2024, recante “*5° variazione compensativa del piano esecutivo di gestione (PEG) 2024/2026, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*”;
- n. 141 del 12.06.2024, recante “*6° variazione compensativa del piano esecutivo di gestione (PEG) 2024/2026, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. ed integrazione impegno di spesa Elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia.*”;
- n. 169 del 26.06.2024, recante “*Variazione di adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. e) del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.*”;
- n. 180 del 08.07.2024, recante “*Variazione di adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. e) del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.*”;
- n. 185 del 08.07.2024, recante “*7° variazione compensativa del piano esecutivo di gestione (PEG) 2024/2026, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*”;

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

- n. 219 del 07.08.2024, recante “8° variazione compensativa del piano esecutivo di gestione (PEG) 2024/2026, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”;
- n. 251 del 12.09.2024, recante “9° variazione compensativa del piano esecutivo di gestione (PEG) 2024/2026, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”;
- n. 321 del 12.11.2024, recante “Variazione di bilancio somme esigibili”.

Non sono stati effettuati prelievi dal fondo di riserva.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il quadro generale riassuntivo al 31.12.2024, a livello di previsioni definitive di competenza accertamenti e incassi delle entrate, e previsioni definitive di competenza impegni e pagamenti delle spese, risulta il seguente:

Quadro Generale Riassuntivo (Anno 2024)					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.774.308,08			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	840.113,26 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽²⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽³⁾	48.149,93		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	1.594.982,52 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁶⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.392.561,52	1.342.320,04	Titolo 1 - Spese correnti	2.113.080,06	1.974.497,71
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	954.831,72	956.515,32	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽³⁾	41.844,82	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	787.360,26	778.226,15			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	723.236,27	718.799,64	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.873.752,66	1.805.284,44
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	3.384.565,36	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.981.896,39	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.981.896,39	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁶⁾	0,00	
Totale entrate finali	5.839.886,16	3.795.861,15	Totale spese finali	9.395.139,29	3.779.782,15
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.981.896,39	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁸⁾	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	590.612,73	589.437,43	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	590.612,73	532.410,60
Totale entrate dell'esercizio	8.412.395,28	4.385.298,58	Totale spese dell'esercizio	9.985.752,02	4.312.192,75
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.895.640,99	7.159.606,66	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.985.752,02	4.312.192,75
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	909.888,97	2.847.413,91
di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DAN/C) ⁽⁷⁾	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	10.895.640,99	7.159.606,66	TOTALE A PAREGGIO	10.895.640,99	7.159.606,66

LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa al 31.12.2024 è pari a € 2.847.413,91 come risulta dalla seguente tabella:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.774.308,08
RISCOSSIONI	(+)	464.779,37	3.920.519,21	4.385.298,58
PAGAMENTI	(-)	638.711,28	3.673.481,47	4.312.192,75
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.847.413,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.847.413,91

Come si evince dal prospetto seguente, il fondo di cassa di fine esercizio risultante dal conto del Tesoriere *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ 2.847.413,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 2.847.413,91

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il fondo di cassa vincolato, come da determinazione del servizio finanziario n. 9 del 17.01.2025, è così determinato:

	Importo
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024	2.847.413,91
di cui quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2024 (a)	221.780,60
quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2024 (b)	0,00
Totale quota vincolata al 31 dicembre 2023 (a) + (b)	221.780,60

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi esercizi presenta la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.052.449,78	€ 2.404.707,27	€ 2.253.114,82	€ 2.774.308,08	€ 2.847.413,91
Anticipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Anticipazioni liquidità CDP	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'Ente dal 2020 *non* ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A ai sensi del D.L. n. 34/2020 o D.L. n. 104/2020.

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ES. 2024

L'esercizio 2024 si è chiuso con un risultato di amministrazione di € 1.316.316,32 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.774.308,08
RISCOSSIONI	(+)	464.779,37	3.920.519,21	4.385.298,58
PAGAMENTI	(-)	638.711,28	3.676.481,47	4.312.192,75
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.847.413,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.253.114,82
RESIDUI ATTIVI	(+)	328.675,60	4.491.876,07	4.820.551,67
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	39.378,71	2.885.860,37	2.925.239,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ¹⁾	(-)			41.844,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.384.565,36
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			1.316.316,32

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, pari ad € 1.316.316,32 può essere altresì determinato calcolando il risultato della gestione di competenza, il risultato della gestione residui e considerando l'avanzo degli esercizi precedenti come segue:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.853.053,44
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.643.132,45
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.426.410,18
SALDO FPV	-€ 1.783.277,73
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 6.821,50
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 11.268,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 4.447,06
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.853.053,44
SALDO FPV	-€ 1.783.277,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 4.447,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 840.113,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 401.980,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 1.316.316,32

In merito al calcolo del saldo della gestione di competenza e del saldo della gestione residui, si darà ampia illustrazione nelle pagine seguenti.

Con riferimento all'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti, il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 28.04.2023, è pari ad € 1.242.093,55; di seguito la composizione e la destinazione nel corso dell'esercizio 2024.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		161.562,39
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		95.000,00
Altri accantonamenti		50.202,30
Totale parte accantonata (B)		306.764,69
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		44.686,42
Vincoli derivanti da trasferimenti		25.447,04
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		70.133,46
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		4.134,50
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		861.060,90
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	788.335,84										788.335,84
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	18.193,00	18.193,00						18.193,00
Utilizzo parte vincolata						29.449,92	0,00	0,00	0,00	29.449,92	29.449,92
Utilizzo parte destinata agli investimenti										4.134,50	4.134,50
Totale delle parti utilizzate	788.335,84	0,00	0,00	18.193,00	18.193,00	28.908,67	541,25	0,00	0,00	29.449,92	840.113,26
Totale delle parti non utilizzate	72.725,06	161.562,39	0,00	127.009,30	288.571,69	15.777,75	24.905,79	0,00	0,00	40.683,54	401.980,29
Totali	861.060,90	161.562,39	0,00	145.202,30	306.764,69	44.686,42	25.447,04	0,00	0,00	70.133,46	1.242.093,55
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:											

Nel corso del 2024, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 840.113,26 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata: € 29.449,92
- Quota destinata ad investimenti: € 4.134,50
- Quota accantonata: € 18.193,00
- Quota confluita nei fondi liberi: € 788.335,84

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

In definitiva, l'avanzo di amministrazione 2023:

- non applicato nel corso dell'esercizio 2024 ammonta complessivamente ad € 401.980,29.
- applicato nel corso dell'esercizio 2024 ammonta complessivamente ad € 840.113,26.

Di seguito l'elenco degli atti di variazione delle previsioni di bilancio relative agli utilizzi dell'avanzo di amministrazione 2023, riportato ai sensi dell'art. 11 c. 6 lettera c) del D.lgs. n. 118/2011:

Elenco variazioni al bilancio di previsione 2024/2024, anno 2024 per applicazione avanzo di amministrazione es. 2023					
n.	Organo	n. atto	data	Importo avanzo applicato	Note
1	Consiglio comunale	11	29/04/2024	€ 566.192,39	2 ^ variazione di bilancio
2	Consiglio comunale	15	19/06/2024	€ 67.427,37	4 ^ variazione di bilancio
3	Consiglio comunale	19	29/07/2023	€ 188.300,50	5 ^ variazione di bilancio
	Consiglio comunale	39	23/12/2024	€ 18.193,00	8 ^ variazione di bilancio
Totale avanzo di amministrazione 2023 applicato				€ 840.113,26	

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024

Il risultato di amministrazione 2024, pari ad € **1.316.316,32** presenta la seguente composizione:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	141.899,94
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	95.000,00
Altri accantonamenti	49.509,30
Totale parte accantonata (B)	286.409,24
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	15.777,75
Vincoli derivanti da trasferimenti	36.292,18
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	52.069,93
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	7.085,28
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	970.751,87
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Nel rispetto della normativa vigente, tra gli allegati obbligatori al Rendiconto della gestione devono essere inseriti 3 distinti prospetti che rappresentano il dettaglio analitico delle:

- quote accantonate del risultato di amministrazione (allegato A1);
- quote vincolate del risultato di amministrazione (allegato A2);
- quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione (allegato A3).

Di seguito, in aderenza a quanto previsto dall'art. 11 c. 6 lettera d) del D.lgs. n. 118/2011, sono riportati gli elenchi analitici delle suddette quote.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Risorse accantonate

Le quote accantonate nel risultato di amministrazione esercizio 2024 ammontano complessivamente ad € 286.409,24 e risultano così composte:

Tipo	Descrizione quote accantonate nel risultato di amministrazione 2024	Importo
A	Fondo anticipazioni liquidità	
B	Fondo perdite società partecipate	
C	Fondo contenzioso	€ 95.000,00
D	Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 141.899,94
E	Altri accantonamenti	€ 49.509,30
F	Totale risorse accantonate (A+B+C+D+E)	€ 286.409,24

Fondo contenzioso.

Di seguito si riporta, in relazione alle informazioni in possesso dell'ente alla data odierna, la ricognizione dei contenziosi esistenti.

Il fondo contenzioso accantonato a rendiconto ammonta quindi a euro 95.000,00.

Pr.	Descrizione	
1	Contenzioso in atto	Contenzioso probabile
	R.G. 543/2021 - Comune di Gressoney-La-Trinité contro. Ing. Pietro Camos in proprio e quale mandatario del R.T.P. formato dall'Ing. Pietro Camos (capogruppo) e dall'Ing. Erik Camos, dall'Ing. Silvano Cheraz, dall'Ing. Walter Cretaz, dall'Arch. Massimo Demaria, dall'Arch. Mario Gallo e dott.ssa Ester Bonaiuto (mandanti) nella causazione dei danni subiti dal Comune di Gressoney-La-Trinité in relazione alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'autorimessa interrata, dei parcheggi, del riordino dei percorsi e della riqualificazione dell'area ovest del centro storico in località Tache e per la relativa direzione dei lavori.	
	Accantonamento euro 95.000,00	

Si richiama la nota dello Studio Legale Associato Dujani – Fantini – Favre – Fogner (DFF) di Aosta - P.I 00441380078, a firma degli Avvocati Alessandra Favre e Fabio Fantini, acquisita agli atti dell'ente in data 14 aprile 2025, prot. n. 3789, ad oggetto “Relazione per revisione contabile del bilancio anno 2024”.

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

In sede di Rendiconto è stata verificata la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio 2024, sia degli esercizi precedenti, raffrontando per ciascuna

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

delle tipologie sopra indicate e con la modalità della media semplice , l'importo complessivo dei residui come risultante alla fine dell'esercizio con la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi; il complemento a 100 della percentuale media così ottenuta è stata successivamente applicata agli importi complessivi dei residui delle diverse tipologie di entrata.

Ai fini della determinazione del Fondo, la scelta del livello di analisi dei crediti (tipologia, categoria, capitolo) risultano rilevanti le seguenti entrate ritenute di dubbia e/o difficile esazione:

- IMU da attività di verifica e controllo: valutando l'andamento quinquennale precedente si svaluta, prudenzialmente all'80%
- TARES e TARI
- Diritti di segreteria su atti edilizi
- Proventi gestione discarica
- Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria
- Fitti

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2024)							
TIPLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	187.403,52 0,00 187.403,52	156.327,36 0,00 156.327,36	343.730,88 0,00 343.730,88	119.413,68	139.818,95	40,68%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	187.403,52	156.327,36	343.730,88	119.413,68	139.818,95	40,68%
TRASFERIMENTI CORRENTI							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	22.811,38	22.811,38	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	22.811,38	22.811,38	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	39.576,66	5,41	39.582,07	2.080,99	2.080,99	5,26%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.522,60	0,00	4.522,60	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	38.539,28	0,00	38.539,28	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.319,10	0,00	3.319,10	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	85.957,64	5,41	85.963,05	2.080,99	2.080,99	2,42%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	251.710,14 251.710,14 0,00 0,00	138.979,66 138.979,66 0,00 0,00	390.689,80 390.689,80 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	10.535,00 10.535,00 0,00 0,00	10.535,00 10.535,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	252.710,14	149.514,66	402.224,80	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.981.896,39	0,00	1.981.896,39	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	1.981.896,39	0,00	1.981.896,39	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE		2.507.967,69	328.658,81	2.836.626,50	121.494,67	141.899,94	5,00%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		252.710,14	149.514,66	402.224,80	0,00	0,00	0,00%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		2.255.257,55	179.144,15	2.434.401,70	121.494,67	141.899,94	5,83%

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	2.836.626,50	141.899,94
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	55.401,56	55.401,56
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	2.892.028,06	197.301,50

Di seguito l'elenco dei residui stralciati:

Elenco Crediti Stralciati (Esercizio 2024)										
Esercizio 2024										
Numero	Data	Causale	Importo	Debitore	Capitolo / Articolo	Descrizione Capitolo / Articolo	Accertamento	Descrizione Accertamento	Importo Accertamento	Piano Conti Finanziario (Lu. V) Accertamento
9	31/12/2024	INSUSSISTENTE ELIMINAZIONE DEFINITIVA	6.821,50	DIVERSI	1.0101 - 1204/1204/99	U.E.B. 121204 - T.A.R.I.	2019/104	Ruolo TARI 2019	7.266,20	E. 1.01.01.99.001 - Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività
		Totale Crediti Stralciati:	6.821,50							

Fondo rinnovi contrattuali

Si rammenta che nel rendiconto 2023 si era provveduto ad accantonare la somma di euro 50.202,30 e che la stessa è stata utilizzata nel corso del 2024 per la liquidazione degli arretrati contrattuali periodo 2022-2024, per euro 18.193,00, oltre a euro 15.407,00 stanziati nel bilancio 2024.

Occorre pertanto accantonare al 31.12.2024:

- le somme relative al beneficio denominato “*welfare integrativo*”, di cui all’art. 7 dell’accordo per il rinnovo contrattuale per il triennio economico e normativo 2016/2018 (periodo ottobre 2018-dicembre 2024);
- le somme per il rinnovo contrattuale, nonché l’eventuale integrazione dell’indennità di posizione dei segretari dal 2019 al 2024.

Fondi per rischi e oneri accantonamenti e passività potenziali

A sensi dell’art. 15 bis del Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, l’Ente deve provvedere alla compensazione sul prezzo dell’energia riguardante l’energia elettrica immessa in rete dall’impianto di produzione di energia idroelettrica di proprietà comunale a favore del Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE) relativamente al periodo ottobre -dicembre 2022 e al I semestre 2023.

Considerato che gli uffici comunali hanno stimato nell’importo di euro 17.500,00 l’ammontare complessivo da riconoscere al GSE, è stato istituito un accantonamento per far fronte all’indeterminatezza dell’ammontare e alla data di sopravvenienza.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Vincoli derivanti da Trasferimenti

Capitolo di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 31/12/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione e di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione e nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	$\frac{(h)-(b)-(c)-(d)-(e)-(g))}{(e)-(g)}$	$\frac{(i)-(a)-(c)-(d)-(e)-(f)-(g))}{(e)-(f)-(g)}$
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
90.00 - 0.00.00.00.00	Rendite valutarie 2021	90.00 - 0.00.00.00.00	DICRETTO INTERMINISTRIALE 8 FEBBRAIO 2024 CONGIUGLIO COVID-19	732,36	487,87	0,00	487,87	0,00	0,00	0,00	0,00	245,00
90.00 - 0.00.00.00.00	Rendite TMB 2021	90.00 - 0.00.00.00.00	DICRETTO INTERMINISTRIALE 8 FEBBRAIO 2024 CONGIUGLIO COVID-19	1.431,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.431,66
90.00 - 0.00.00.00.00	Contributo investimenti messa in sicurezza Art. 30 comma 14 bis DL 31/2019	90.00 - 0.00.00.00.00	MANUTENZIONE STRADALE STRADE	1.147,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.147,23
90.00 - 0.00.00.00.00	Rendite continuative senza 2022	90.00 - 0.00.00.00.00	DICRETTO INTERMINISTRIALE 8 FEBBRAIO 2024 CONGIUGLIO COVID-19	0,03	0,03	0,00	0,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90.00 - 0.00.00.00.00	Trasferimento art. 27 l. 22/2021 Interventi a favore dei Comuni - opere minori di pubblica utilità	90.00 - 0.00.00.00.00	MANUTENZIONE STRADALE STRADE	939,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	939,34
90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.2 - CUP B4F22000870006 - Efficiamento energetico	90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.2 - CUP B4F22000870006 - Efficiamento energetico	7.109,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.109,79
90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22000400006 - Misure 1.4.1 - PND	90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22000400006 - Misure 1.4.1 - PND	610,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	610,60
90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.2 - Dati e interconnettività - CUP B4F22007400006 - Misure 1.1.1 - PND	90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.2 - Dati e interconnettività - CUP B4F22007400006 - Misure 1.1.1 - PND	5.505,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.505,80
90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22007400006 - Misure 1.1.1 - PND	90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22007400006 - Misure 1.1.1 - PND	2.486,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.486,00
90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.2 - Dati e interconnettività - CUP B4F22007400006 - Misure 1.1.1 - PND	90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.2 - Dati e interconnettività - CUP B4F22007400006 - Misure 1.1.1 - PND	71,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71,76
90.00 - 0.00.00.00.00	DICRETTO INTERMINISTRIALE 8 FEBBRAIO 2024 CONGIUGLIO COVID-19	90.00 - 0.00.00.00.00	DICRETTO INTERMINISTRIALE 8 FEBBRAIO 2024 CONGIUGLIO COVID-19	30,87	30,87	0,00	30,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90.00 - 0.00.00.00.00	DICRETTO INTERMINISTRIALE 8 FEBBRAIO 2024 CONGIUGLIO COVID-19	90.00 - 0.00.00.00.00	DICRETTO INTERMINISTRIALE 8 FEBBRAIO 2024 CONGIUGLIO COVID-19	22,48	22,48	0,00	22,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90.00 - 0.00.00.00.00	Contributo efficienza energetica 1.2.2.019	90.00 - 0.00.00.00.00	Contributo efficienza energetica 1.2.2.019	2.921,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.921,03
90.00 - 0.00.00.00.00	Conti: Misure in sicurezza art. 30 c.14 bis DL 30 aprile 2019 n. 34	90.00 - 0.00.00.00.00	Lavori di messa in sicurezza parcheggio Collatucci	2.305,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.305,71
90.00 - 0.00.00.00.00	Conti: Misure in sicurezza	90.00 - 0.00.00.00.00	Spese generiche	131,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131,76
90.00 - 0.00.00.00.00	Contributo per la messa in sicurezza di opere pubbliche	90.00 - 0.00.00.00.00	Messa in sicurezza strade art. 30 comma 14 bis DL n.34, convertito con modificazioni, dell'8 luglio 2019	0,00	0,00	58.589,87	55.550,48	0,00	0,00	0,00	3.039,39	3.039,39
90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22007400006 - Misure 1.4.1 - PND	90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22007400006 - Misure 1.4.1 - PND	0,00	0,00	2.420,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.420,00	2.420,00
90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22004000006 - Misure 1.4.1 - PND	90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22004000006 - Misure 1.4.1 - PND	0,00	0,00	18.544,00	18.544,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22000000006 - Misure 1.4.1 - PND	90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22000000006 - Misure 1.4.1 - PND	0,00	0,00	10.319,00	4.392,00	0,00	0,00	0,00	5.927,00	5.927,00
90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22000000006 - Misure 1.4.1 - PND	90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22000000006 - Misure 1.4.1 - PND	0,00	0,00	6.710,00	6.710,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22000000006 - Misure 1.4.1 - PND	90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22000000006 - Misure 1.4.1 - PND	0,00	0,00	4.586,59	4.586,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22000000006 - Misure 1.4.1 - PND	90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22000000006 - Misure 1.4.1 - PND	0,00	0,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22000000006 - Misure 1.4.1 - PND	90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22000000006 - Misure 1.4.1 - PND	0,00	0,00	39.133,33	5.645,89	33.487,44	0,00	0,00	0,00	0,00
90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22000000006 - Misure 1.4.1 - PND	90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22000000006 - Misure 1.4.1 - PND	0,00	0,00	35.340,00	35.340,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22000000006 - Misure 1.4.1 - PND	90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22000000006 - Misure 1.4.1 - PND	0,00	0,00	15.724,80	15.724,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22000000006 - Misure 1.4.1 - PND	90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22000000006 - Misure 1.4.1 - PND	0,00	0,00	115.427,40	115.427,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22000000006 - Misure 1.4.1 - PND	90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22000000006 - Misure 1.4.1 - PND	0,00	0,00	71.854,38	71.854,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22000000006 - Misure 1.4.1 - PND	90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22000000006 - Misure 1.4.1 - PND	0,00	0,00	131.342,51	131.342,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22000000006 - Misure 1.4.1 - PND	90.00 - 0.00.00.00.00	PRM - MCCA - Investimento 2.4 - Servizi e infrastrutture digitali - CUP B4F22000000006 - Misure 1.4.1 - PND	0,00	0,00	4.174,19	4.174,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				25.447,04	541,25	614.166,07	519.833,49	83.487,44	0,00	0,00	11.386,39	36.251,18

Con la già citata nota del Dipartimento regionale degli Enti Locali, prot. n. 1411 del 14.02.2024, sono state trasmesse le tabelle riferite alla regolazione contabile per gli enti valdostani, da cui si rileva che il Comune di Gressoney-La-Trinité deve procedere alla restituzione di tali ristori specifici di spesa, per l'importo arrotondato in eccesso di € 2.218,00, in quattro anni. Si provvede, pertanto, ad adeguare l'accantonamento ai fini della restituzione.

Risorse destinate

Quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione esercizio 2024 (prospetto allegato A3 al Rendiconto)

Le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 ammontano complessivamente ad € 7.085,28, come di seguito determinate:

Capitolo di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2024
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	$\frac{(f)-(a)-(b)-(c)-(d)-(e))}{(e)}$
5.0000 - 0.00.00.00.00.00	Al. Es. Priv. Destinatio agli investimenti	01.05.2 - 0.02.02.01.99.999	MANUTENZIONE STRADINARIA AUTOMEZZI	4.134,50	0,00	4.134,50	0,00	0,00	0,00
4.0300 - 0.03.00.00.00.00	Impartizione di mezzi di trasporto stradali	01.05.2 - 0.02.02.01.99.999	MANUTENZIONE STRADINARIA AUTOMEZZI	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
4.0300 - 0.03.00.00.00.00	U.E.B. 444401 - CONTRIBUTI BIM PER INVESTIMENTI	01.05.2 - 0.02.02.01.99.999	MANUTENZIONE STRADINARIA AUTOMEZZI	0,00	41.600,00	0,00	41.600,00	0,00	0,00
4.0300 - 0.03.00.00.00.00	U.E.B. 444401 - CONTRIBUTI BIM PER INVESTIMENTI	01.05.2 - 0.02.02.01.99.999	MANUTENZIONE STRADINARIA AUTOMEZZI	0,00	7.767,19	7.767,19	0,00	0,00	0,00
4.0300 - 0.03.00.00.00.00	U.E.B. 444401 - CONTRIBUTI BIM PER INVESTIMENTI	01.05.2 - 0.02.02.01.99.999	PRIG - Piano Regolatore Generale Comunale	0,00	24.889,00	0,00	24.889,00	0,00	0,00
4.0300 - 0.03.00.00.00.00	Contributo regionale ai costi dell'1/9/2005 - contributo del servizio di soccorso sulla strada di cui al R.D.	06.01.2 - 0.02.02.01.99.999	Impianti sportivi	0,00	7.968,23	7.968,23	0,00	0,00	0,00
5.0000 -	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	01.05.2 - 0.02.02.01.99.999	Acquisizione aree - Espropri	0,00	18.374,66	11.289,38	0,00	0,00	7.085,28
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				4.134,50	104.399,08	35.159,90	66.489,00	0,00	7.085,28

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'esercizio 2024 si chiude con le seguenti risultanze:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		898.502,58
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		898.502,58
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-2.162,45
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		900.665,03
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		11.386,39
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	11.386,39
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		909.888,97
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		11.386,39
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		898.502,58
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-2.162,45
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		900.665,03

Come riportato nella Circolare RGS n. 5 del 8 marzo 2020 “il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio”

Come si evince dal prospetto sottostante, per quanto attiene al rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi 820 e 821 della L. n. 145/2018, l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio W1 *non negativo / negativo, rispettando / non rispettando* gli obiettivi suddetti.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2024)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	48.149,93
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.134.753,50 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	2.113.080,06 29.449,92
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	41.844,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.027.978,55
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	29.449,92 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	158.925,89
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		898.502,58
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		898.502,58
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-2.162,45

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2024)
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		900.665,03
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	810.663,34
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.594.982,52
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.687.029,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	1.981.896,39
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	158.925,89
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.873.752,66
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.384.565,36
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		11.386,39
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	11.386,39
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2024)
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	1.981.896,39
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	1.981.896,39
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		909.888,97
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		11.386,39
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		898.502,58
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-2.162,45
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		900.665,03

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		898.502,58
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-2.162,45
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		900.665,03

Entrate

GESTIONE COMPETENZA-ENTRATA:

L'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli. Il primo livello di classificazione delle entrate prevede, infatti, la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza".

In particolare:

- il Titolo 1 comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il Titolo 2 vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e da soggetti privati (es. sponsorizzazioni, contributi, ecc.). Esse sono finalizzate alla gestione. Le entrate presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti: corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il Titolo 3 sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il Titolo 4 è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il Titolo 5 propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente;
- il Titolo 6 comprende ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il Titolo 7 che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere;
- ed infine il Titolo 9 che accoglie le entrate relative a servizi gestiti per conto di terzi e partite di giro.

La tabella che segue espone l'andamento delle entrate per titoli dalla fase di programmazione a quella di gestione ed infine alla fase di rendicontazione dell'anno 2024:

ENTRATE

Quadro riassuntivo delle entrate di competenza								
Titolo	Descrizione	Stanzamenti	Accertamenti	% Accertato	Riscossione	% Riscosso	Residui da riportare	% Residui da riportare su accertamenti
1	Entrate Correnti di natura tributaria	€ 1.267.290,49	€ 1.392.561,52	109,88%	€ 1.205.158,00	86,54%	€ 187.403,52	13,46%
2	Trasferimenti correnti	€ 951.149,94	€ 954.831,75	100,39%	€ 954.832,75	100,00%	-	0,00%
3	Entrate extratributarie	€ 665.830,15	€ 787.360,26	118,25%	€ 701.402,62	89,08%	€ 85.957,64	10,92%
4	Entrate in c/capitale	€ 1.312.903,33	€ 723.236,27	55,09%	€ 470.526,13	65,06%	€ 252.710,14	34,94%
5	Entrate da riduzioni attività finanziarie	€ 1.981.896,39	€ 1.981.896,39	100,00%	-	0,00%	€ 1.981.896,39	100,00%
6	Accensione prestiti	€ 1.981.896,39	€ 1.981.896,39	100,00%	-	0,00%	€ 1.981.896,39	100,00%
7	Anticipazioni da tesoriere	€ -	€ -	-	-	-	-	-
9	Entrate per c/terzi e partite di giro	€ 663.513,72	€ 590.612,73	89,01%	€ 588.600,74	99,66%	€ 2.011,99	0,34%
Totale generale		€ 8.824.480,41	€ 8.412.395,31	95,33%	€ 3.920.520,24	46,60%	€ 4.491.876,07	53,40%

In generale gli stanziamenti definitivi dell'entrata sono stati accertati per l'95,33%; gli accertamenti sono stati incassati per il 46,60% e mantenuti a residuo per il 53,40%.

Le somme mantenute a residuo sono costituite per il 6,09% da residui di parte corrente, per il 5,63% da residui di parte capitale, per il 0,05% da partite di giro e per la restante parte al mutuo e alle operazioni contabili connesse.

La seguente tabella espone un confronto storico dell'andamento delle entrate per titoli:

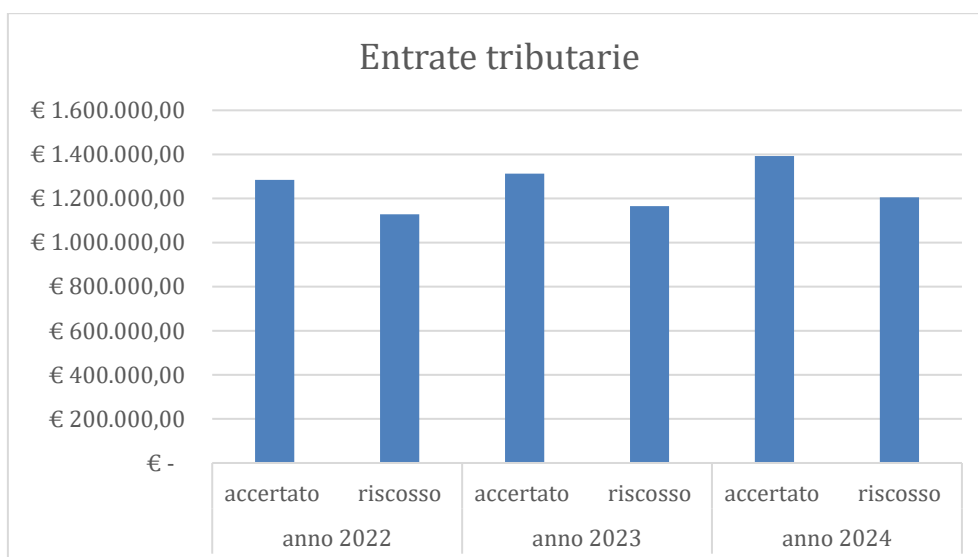
Confronto storico entrate per titoli: accertamenti a competenza						
Titolo	Descrizione	anno 2022	anno 2023	anno 2024	differenziale 22-23 %	differenziale 23-24 %
1	Entrate correnti di natura tributaria	€ 1.284.622,89	€ 1.313.132,61	€ 1.392.561,52	2,17%	5,70%
2	Trasferimenti correnti	€ 829.574,17	€ 940.596,64	€ 954.831,75	11,80%	1,49%
3	Entrate extratributarie	€ 431.438,08	€ 588.621,43	€ 787.360,26	26,70%	25,24%
4	Entrate in c/capitale	€ 845.029,12	€ 872.439,26	€ 723.236,27	3,14%	-20,63%
5	Entrate da riduzioni attività finanziarie	€ -	€ -	€ 1.981.896,39	0,00%	100,00%
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ 1.981.896,39	0,00%	100,00%
7	Anticipazioni da tesoriere	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
9	Entrate per c/terzi e partite di giro	€ 462.688,63	€ 401.214,95	€ 590.612,73	-15,32%	32,07%
Totale generale		€ 3.853.352,89	€ 4.116.004,89	€ 8.412.395,31	6,38%	51,07%

Titolo I - Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale può determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato. Si riscontra che gli accertamenti sono pari al 109,88% degli stanziamenti definitivi di bilancio, e le riscossioni pari al 86,54% degli accertamenti.

Nel grafico che segue viene rappresentato l'andamento delle entrate di natura tributaria registrate nel Comune di Gressoney-La-Trinité nell'ultimo triennio:

ENTRATE



Descrizione entrate correnti titolo 1°	Esercizio 2024		
	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accertato
Imposta Municipale Propria (IMU)	968.790,49	994.265,86	102,63%
Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00%
TASI	0,00	0,00	0,00%
Addizionale IRPEF	0,00	57,73	0,00%
Imposta sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00%
Imposta di soggiorno	110.000,00	209.379,55	190,35%
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00%
TARI	187.500,00	183.423,44	97,83%
TOSAP	0,00	0,00	0,00%
TARES	1.000,00	4.646,03	464,60%
Altre imposte	0,00	788,91	0,00%
Tip. 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	1.267.290,49	1.392.561,52	109,88%
Tip. 104 - Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00%
Tip. 301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00%
Tip. 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Province autonome	0,00	0,00	0,00%
TOTALE ENTRATE TITOLO 1	1.267.290,49	1.392.561,52	109,88%

Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione:

ENTRATE

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2024	FCDE Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 34.085,15	€ 60.780,98	€ 16.756,00	€ 114.235,22
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 188.069,47	€ 192.384,04	€ 19.721,00	€ 25.583,73
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 222.154,62	€ 253.165,02	€ 36.477,00	€ 139.818,95

La movimentazione delle entrate da recupero evasione su attività di verifica e controllo nel corso del 2024 è stata la seguente:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	40.000,00	34.085,15	85,21%	20.542,62	60,27%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	2.500,00	4.184,57	167,38%	3.277,02	78,31%
Recupero evasione altri tributi	0,00	846,64	0,00%	205,96	24,33%
Totale	42.500,00	39.116,36	92,04%	24.025,60	61,42%

mentre le corrispondenti movimentazioni delle somme rimaste a residuo risultano le seguenti:

	IMPORTO	%
Residui attivi al 1/1	€ 300.310,90	
Residui attivi riscossi nell'esercizio	€ 137.162,04	
Residui attivi eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 6.821,50	
Residui attivi della gestione residui al 31/12	€ 156.327,36	52,06%
Residui della gestione competenza	€ 187.403,52	
Residui totali da residui e competenza al 31/12	€ 343.730,88	
FCDE al 31/12	€ 139.818,95	40,68%

Si segnala che prima dell'approvazione del rendiconto i residui attivi sono scesi a euro 184.112,90.

IMU	IMPORTO	%
Residui attivi al 1/1	€ 169.489,85	
Residui attivi riscossi nell'esercizio	€ 40.238,36	
Residui attivi eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui attivi della gestione residui al 31/12	€ 129.251,49	76,26%
Residui della gestione competenza	€ 13.542,53	
Residui totali da residui e competenza al 31/12	€ 142.794,02	
FCDE al 31/12	€ 114.235,22	80,00%

ENTRATE

TARI/TARSU/TIA		
	IMPORTO	%
Residui attivi al 1/1	€ 85.166,54	
Residui attivi riscossi nell'esercizio	€ 51.269,17	
Residui attivi eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 6.821,50	
Residui attivi della gestione residui al 31/12	€ 27.075,87	31,79%
Residui della gestione competenza	€ 46.047,05	
Residui totali da residui e competenza al 31/12	€ 73.122,92	
FCDE al 31/12	€ 23.210,05	31,74%

ENTRATE

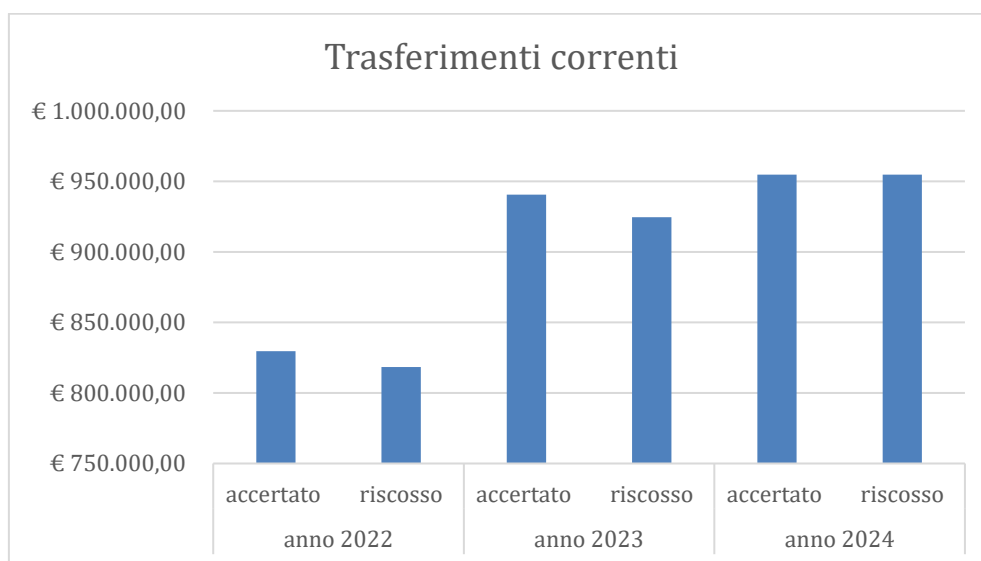
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti

Gli accertamenti sono pari al 100,39% delle previsioni definitive, le riscossioni sono il 100% degli accertamenti.

Sostanzialmente si riscontra l'efficacia dell'attività svolta dal Comune, precisando che le somme di competenza dell'Amministrazione regionale sono liquidabili solo su presentazione del rendiconto al termine dell'esercizio finanziario.

Descrizione entrate da trasferimenti correnti titolo 2°	Esercizio 2024		
	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accertato
Tip. 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	951.149,94	954.831,72	100,39%
Tip. 102 - Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00%
Tip. 103 - Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00%
Tip. 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00%
Tip. 105 - Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	0,00	0,00	0,00%
TO TALE ENTRATE TITOLO 2	951.149,94	954.831,72	100,39%

Nel grafico che segue viene rappresentato l'andamento delle entrate per trasferimenti correnti registrate nel Comune di Gressoney-La-Trinité nell'ultimo triennio:



Si segnalano in particolare:

- euro 134.986,36 quali trasferimento regionale straordinario corrente senza vincoli di destinazione e a copertura dell'incremento delle spese correnti e per le spese di personale.

Titolo III - Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo III) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono

ENTRATE

compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, sanzioni, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

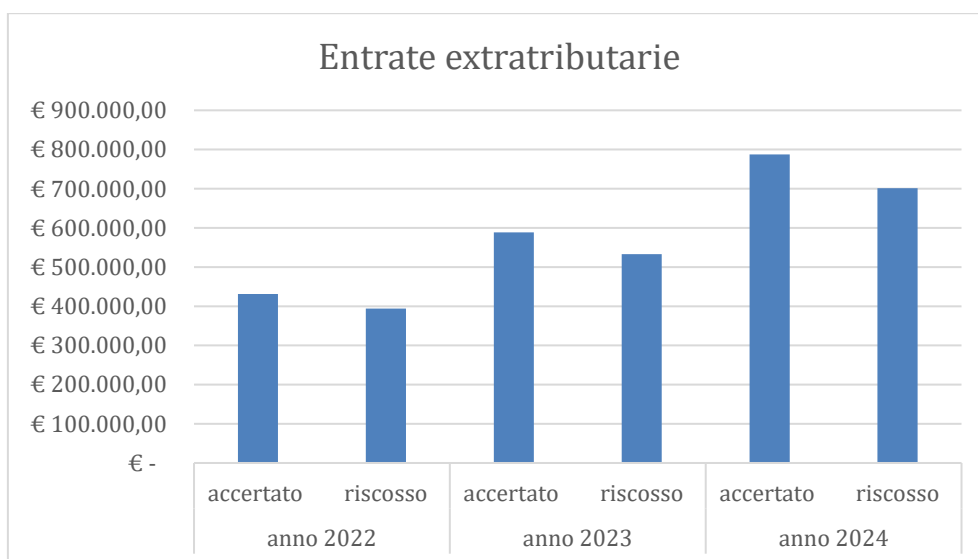
Gli accertamenti sono pari al 118,25% degli stanziamenti definitivi e le riscossioni sono pari al 89,08% degli accertamenti.

Descrizione entrate extratributarie titolo 3°	Esercizio 2024		
	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accertato
Cat. 100 - Vendita di beni	20.644,52	28.621,45	138,64%
Cat. 200 - Vendita e erogazione di servizi	329.054,66	388.645,86	118,11%
Cat. 300 - Proventi dalla gestione dei beni	140.215,00	139.567,15	99,54%
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi gestione beni - totale	489.914,18	556.834,46	113,66%
Cat. 200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	89.640,35	98.226,84	109,58%
Cat. 300 - Entrate da imprese da attività di controllo e repressione illeciti	13.850,87	15.332,47	110,70%
Tip. 200 - Proventi da attività di controllo e repressione illeciti - totale	103.491,22	113.559,31	109,73%
Tip. 300 - Interessi attivi - totale	17.364,30	56.568,29	325,77%
Tip. 400 - Altre entrate da redditi di capitale - totale	0,00	0,00	0,00%
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti - totale	55.060,45	60.398,20	109,69%
TOTALE ENTRATE TITOLO 3	665.830,15	787.360,26	118,25%

Tra i maggiori accertamenti extratributari rispetto alle previsioni definitive, si segnalano i proventi da concessione parcheggi comunali (€ 322.653,85), i proventi delle sanzioni per infrazioni al codice della strada (€ 98.076,84), gli interessi su giacenza di cassa (€ 53.433,68 anni 2023 e 2024), introiti e rimborsi diversi (€ 46.668,97), il corrispettivo per convenzione Eliski (€ 40.401,00), i proventi dai sovracanon per derivazione acque (€ 40.151,58).

Nel grafico che segue viene rappresentato l'andamento delle entrate extratributarie registrate nel Comune di Gressoney-La-Trinité nell'ultimo triennio:

ENTRATE



La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	IMPORTO	%
Residui attivi al 1/1	€ 76.828,94	
Residui attivi riscossi nell'esercizio	€ 76.823,53	
Residui attivi eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui attivi della gestione residui al 31/12	€ 5,41	0,01%
Residui della gestione competenza	€ 85.957,64	
Residui totali da residui e competenza al 31/12	€ 85.963,05	
FCDE al 31/12	€ 2.760,46	3,21%

Si segnala che prima dell'approvazione del rendiconto i residui attivi sono scesi a euro 1.843,44.

Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni e ammortamento di beni patrimoniali, da trasferimento di capitali e riscossione di crediti.

Il Titolo IV rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli V e VI, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

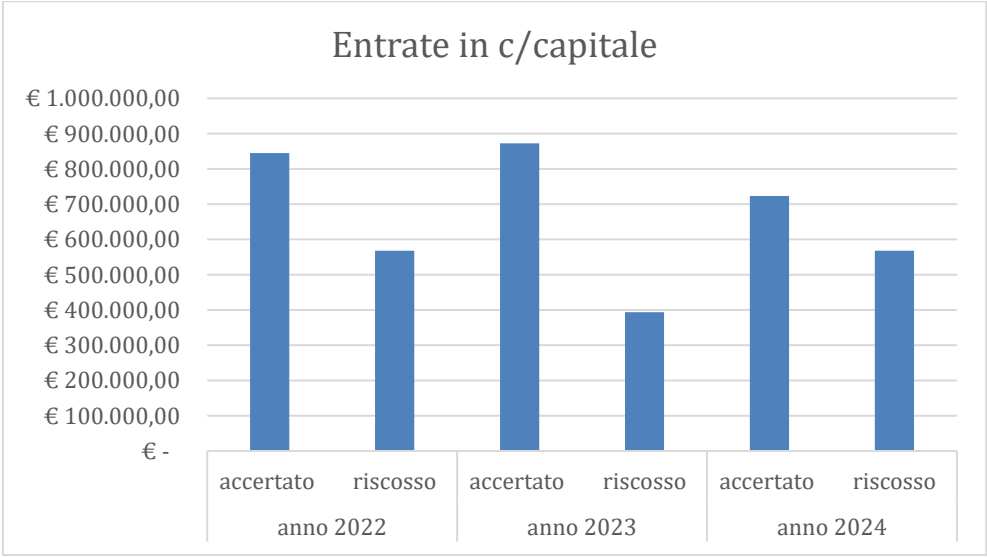
ENTRATE

Descrizione entrate in conto capitale Titolo 4°	Esercizio 2024		
	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Tributi in conto capitale	€ 9.065,50	€ 6.164,60	68,00%
Tip. 200- Contributi agli investimenti esigibili al 31/12/2024	€ 1.106.714,77	€ 509.579,48	95,46%
Tip. 200- Contributi agli investimenti reimputati nell'esercizio 2025		€ 546.886,18	
Tip. 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	€ 179.843,62	€ 186.811,85	103,87%
Tip. 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali	€ 4.500,00	€ 4.000,00	88,89%
Tip. 500 - Altre entrate in conto capitale	€ 12.779,44	€ 16.680,34	130,52%
TOTALE ENTRATE TITOLO 4 al netto delle somme reimputate nell'esercizio 2025	€ 1.312.903,33	€ 723.236,27	55,09%

Le principali voci incluse nel titolo IV sono rappresentate da contributi agli investimenti, alienazioni di beni e oneri di urbanizzazione.

Gli accertamenti sono pari al 55,09% degli stanziamenti definitivi, e le riscossioni sono pari al 65,06% degli accertamenti.

Nel grafico che segue viene rappresentato l'andamento delle entrate in conto capitale registrate nel Comune di Gressoney-La-Trinité nell'ultimo triennio:



ENTRATE

Con particolare riferimento ai contributi per permessi di costruire, gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi di costruire e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 11.848,87	€ 8.520,85	€ 22.844,94
Riscossione	€ 11.848,87	€ 8.520,85	€ 21.844,94

Si precisa che la somma di € 16.680,34= relativa agli oneri di urbanizzazione e la somma di € 6.164,60= relativa alle sanzioni sono state interamente destinate alle spese di investimento.

Si segnala, inoltre che gli importi più consistenti ancora da riscuotere sono relativi ai trasferimenti dei contributi agli investimenti BIM di € 315.435,80 e dei contributi per l'efficientamento energetico ora PNRR di € 50.000,00.

Titolo V - Le Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Nel 2024 si registrano per il Comune di Gressoney-La-Trinité, a seguito della contrazione del mutuo entrate per euro 1.981.896,39 relative a questo titolo.

Titolo VI - Le Entrate da accensione di prestiti

Il Titolo 6 contempla le entrate derivanti dal ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese di investimento.

Nell'esercizio 2024 è stato contratto un mutuo per i lavori di ristrutturazione dell'edificio denominato "Sport Hus", per euro 1.981.896,39.

Titolo VII - Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo 7[^] delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria per sopperire a temporanee carenze di cassa. Ai sensi del punto 3.26 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, nel rendiconto è possibile esporre il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In tal caso, bisogna dar conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

Il Comune di Gressoney-La-Trinité nel 2024 - come già da diversi anni - non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa, pertanto non risulta registrato alcun movimento di gestione sul titolo 7.

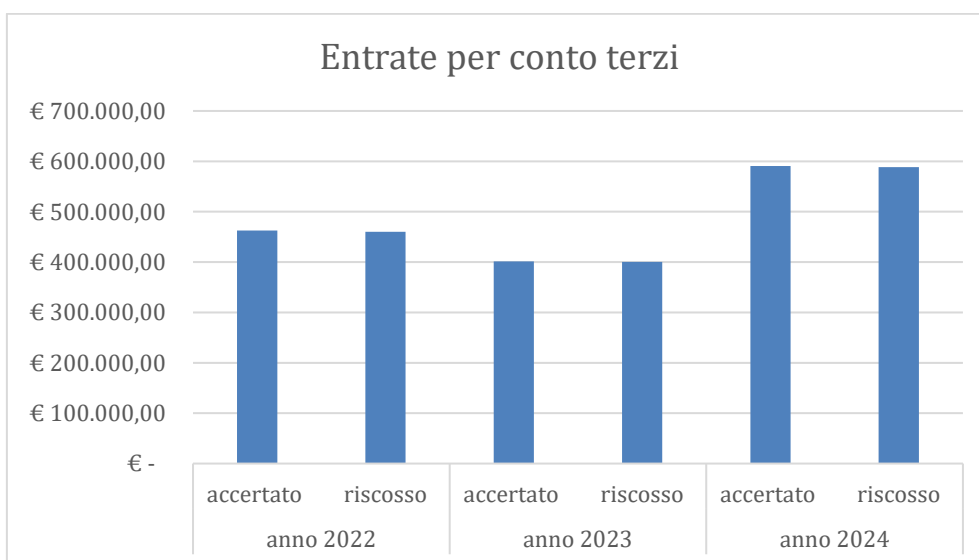
Titolo IX - Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso, come ad esempio le ritenute che l'ente effettua quale sostituto di imposta, i depositi cauzionali, ecc.

Le entrate iscritte al titolo 9 devono trovare perfetta corrispondenza previsionale con le spese iscritte al titolo 7.

Gli accertamenti sono pari al 89,01% degli stanziamenti definitivi (la percentuale è bassa in quanto gli stanziamenti, sia in entrata che in spesa, vengono solitamente sovrastimati per evitare di dover fare delle variazioni in corso d'esercizio), e le riscossioni sono pari al 99,66% degli accertamenti. A seguito dell'introduzione del meccanismo dello split payment si è preferito mantenere un certo margine negli stanziamenti al fine di permettere le procedure richieste dalla nuova normativa sul versamento dell'Iva.

Nel grafico che segue viene rappresentato l'andamento delle entrate per conto terzi e partite di giro registrate nel Comune di Gressoney-La-Trinité nell'ultimo triennio:



ENTRATE

Il risultato della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2024 è riassunto per l'entrata come segue:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.774.308,08
Utilizzo avanzo di amministrazione	840.113,26	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	48.149,93	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.594.982,52	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.392.561,52	1.342.320,04
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	954.831,72	956.515,32
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	787.360,26	778.226,15
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	723.236,27	718.799,64
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.981.896,39	0,00
Totale entrate finali	5.839.886,16	3.795.861,15
Titolo 6 – Accensione di prestiti	1.981.896,39	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	590.612,73	589.437,43
Totale entrate dell'esercizio	8.412.395,28	4.385.298,58
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.895.640,99	7.159.606,66
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	10.895.640,99	7.159.606,66

Spese

GESTIONE COMPETENZA-SPESA:

L'articolazione della sezione 2° del bilancio, cioè la parte spesa, è strutturata per missioni, titoli e programmi. Il bilancio può, quindi, essere letto "per missioni", "per titoli" e "per programmi".

La classificazione per missioni, titoli e programmi non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi di spesa sono gli strumenti con i quali misurare, a chiusura dell'esercizio di riferimento, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Ogni programma sarà costituito da spese di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da spese di investimento (Tit.2 - Spese in C/capitale).

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- "Titolo 1" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;

Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- "Titolo 5" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7" riassume le somme per partite di giro.

La tabella che segue espone l'andamento delle entrate per titoli dalla fase di programmazione a quella di gestione ed infine alla fase di rendicontazione dell'anno 2024:

SPESE

Quadro riassuntivo delle spese di competenza								
Titolo	Descrizione	Stanziamenti	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% pagamenti	Residui da riportare	% Residui da riportare su impegni
1	Spese correnti	€ 2.497.289,24	€ 2.113.080,06	84,61%	€ 1.672.031,03	79,13%	€ 441.049,03	20,87%
2	Spese in conto capitale	€ 6.165.026,77	€ 1.873.752,66	30,39%	€ 1.471.942,05	78,56%	€ 401.810,61	21,44%
3	Spese per incremento attività finanziarie	€ 1.981.896,39	€ 1.981.896,39	100,00%	€ -	0,00%	€ 1.981.896,39	100,00%
4	Rimborso prestiti	€ -	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%
5	Chiusura anticipazioni da tesoriere	€ -	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 663.513,72	€ 590.612,73	89,01%	€ 529.508,39	89,65%	€ 61.104,34	10,35%
Totale generale		€ 11.307.726,12	€ 6.559.341,84	58,01%	€ 3.673.481,47	56,00%	€ 2.885.860,37	44,00%

Per la parte relativa alla spesa gli stanziamenti definitivi sono stati impegnati per il 58,01%; gli impegni sono stati pagati per il 56% e mantenuti a residuo per 44%. Le somme mantenute a residuo sono costituite per il 15,28% da residui di parte corrente, per il 13,92% da residui di parte capitale, per il 2,12% da residui da spese per conto terzi e partite di giro e per la restante parte da somme correlate alla contrazione del mutuo per la ristrutturazione dell'edificio denominato "Sport Hus".

Le uscite del comune sono costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale, da movimenti di risorse effettuate per conto di altri soggetti denominati, nella struttura contabile prevista dal Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, servizi per conto di terzi.

La quantità di risorse che il comune può spendere dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, e questo durante l'intero esercizio.

Nella tabella e nei grafici che seguono viene riportato un confronto storico dell'andamento della spesa articolata per titoli.

Confronto storico spese per titoli: impegni a competenza						
Titolo	Descrizione	anno 2022	anno 2023	anno 2024	differenziale 22-23 %	differenziale 23-24%
1	Spese correnti	€ 1.774.296,69	€ 1.900.694,41	€ 2.113.080,06	6,65%	10,05%
2	Spese in conto capitale	€ 1.511.064,03	€ 1.502.783,67	€ 1.873.752,66	-0,55%	19,80%
3	Spese per incremento attività finanziarie	€ -	€ -	€ 1.981.896,39	0,00%	0,00%
4	Rimborso prestiti	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
5	Chiusura anticipazioni da tesoriere	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
7	Spese per c/terzi e partite di giro	€ 462.688,63	€ 401.214,95	€ 590.612,73	-15,32%	32,07%
Totale generale		€ 3.748.049,35	€ 3.804.693,03	€ 6.559.341,84	1,49%	42,00%

Titolo I – Spese correnti

Nella tipologia di spese correnti si considerano le spese ripetitive, di carattere continuativo derivante da contratti stipulati in precedenti esercizi, necessarie per continuare ad erogare i servizi alla popolazione allo stesso livello di efficienza garantito negli anni precedenti. Sono ricomprese anche le spese di carattere discrezionale la cui comprimibilità dipende dalle indicazioni dell'Amministrazione e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità, il fondo di riserva e il fondo rinnovi contrattuali.

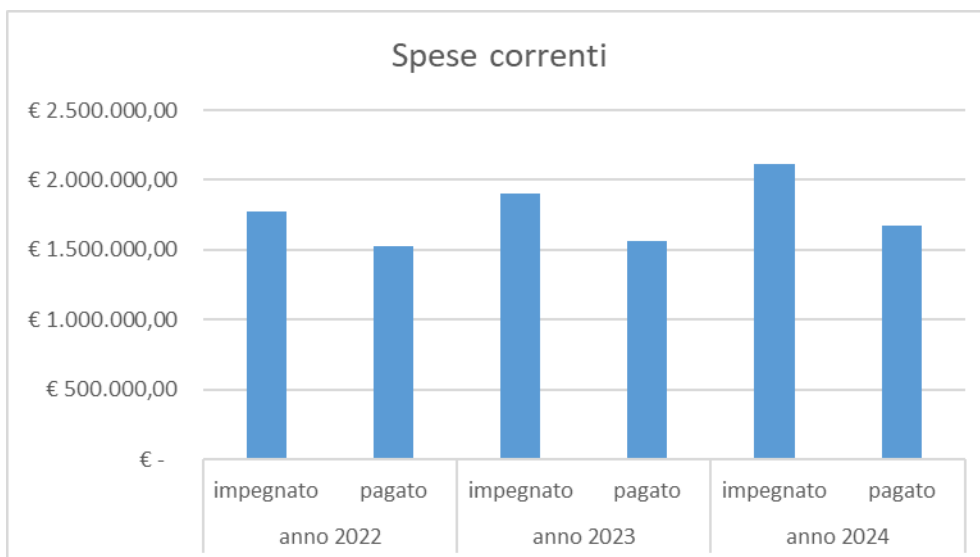
Il Comune eroga alla collettività un ventaglio di servizi che si concretizzano soprattutto in prestazione di servizi. Tale fornitura si caratterizza per la prevalenza del costo del personale sui costi complessivi. Infatti i costi di maggiore rigidità per il bilancio sono le spese di personale e l'onere per il rimborso dei prestiti.

Gli impegni sono pari all' 84,61% degli stanziamenti definitivi, e i pagamenti sono pari al 79,13% degli impegni.

Gli impegni di spese correnti, distinti per categorie economiche (macroaggregati), negli ultimi tre esercizi presenta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	275.922,67	280.902,50	318.398,08	394.738,86
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	26.368,76	25.300,86	30.210,15	27.693,11
103	Acquisto di beni e servizi	738.705,22	843.964,90	931.083,95	1.056.112,09
104	Trasferimenti correnti	499.923,45	468.894,05	512.506,34	512.591,41
107	Interessi passivi				
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.008,55	125.262,33	76.613,87	94.708,74
110	Altre spese correnti	45.411,15	29.972,05	31.882,02	27.235,85
TOTALE SPESA CORRENTE		1.589.339,80	1.774.296,69	1.900.694,41	2.113.080,06

Nel grafico che segue viene rappresentato l'andamento delle spese correnti registrate nel Comune di Gressoney-La-Trinité nell'ultimo triennio:



Spese del personale:

Una delle voci più importanti delle spese correnti sono le spese relative al personale.

Per quanto attiene al dettaglio delle spese correnti si rimanda agli allegati al rendiconto, precisando che l'incremento registrato per le spese per redditi da lavoro dipendente è causata dalla liquidazione degli arretrati contrattuali periodo 2022-2024.

Per quanto concerne il limite legislativo in materia di spesa di personale si rileva che la legge regionale 21 dicembre 2022, n. 32, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025). Modificazioni di leggi regionali", nello specifico all'articolo 12, commi 1, 4, 5 e 6 recita:

"1. Per il triennio 2023/2025, gli enti locali possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con gli obiettivi e gli strumenti di reclutamento stabiliti negli atti di programmazione vigenti e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente non superiore ad un valore soglia determinato quale percentuale, differenziata per fascia demografica, della media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata".

"4. La Giunta regionale, con propria deliberazione adottata d'intesa con il Consiglio permanente degli enti locali, è autorizzata a determinare le fasce demografiche e i valori soglia per fascia demografica

del rapporto della spesa del personale degli enti locali rispetto alle entrate correnti, valutando le peculiarità delle relative forme associative, nonché ad apportare eventuali correttivi, anche relativi alle modalità di calcolo della spesa complessiva di personale e delle entrate correnti”.

“5. In sede di prima applicazione, la deliberazione di cui al comma 4 è adottata entro sessanta giorni dalla entrata in vigore della presente legge. Fino al primo giorno del mese successivo all’adozione della deliberazione, agli enti locali si applicano le disposizioni di cui all’articolo 11 della l.r. 35/2021”.

“6. Gli enti locali che si collocano al di sotto del valore soglia determinato con la deliberazione di cui al comma 4 possono incrementare la spesa di personale sino a una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia individuato per la fascia demografica di appartenenza; gli enti locali che si collocano al di sopra del medesimo valore soglia adottano le misure necessarie per conseguire il predetto valore entro cinque anni a decorrere dall’anno successivo a quello in cui si è rilevato il superamento, anche applicando un turn-over inferiore al cento per cento.

Si precisa che nel corso dell’esercizio 2024 con determinazione del Segretario n. 142 in data 12.06.2024 si è proceduto all’assunzione, con decorrenza dal 1° luglio 2024, di n. 1 collaboratore tecnico (geometra), categoria C, posizione C2, a tempo pieno e indeterminato presso l’area tecnico-manutentiva.

Si precisa infine che gli incarichi di segretario dell’ambito sovracomunale di Issime, Gaby, Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité sono stati conferiti all’Arch. Stefania Lidia Silvia Rollandoz e all’Arch. Patrizia Longis e aggiornati a seguito dell’elezioni del Comune di Gaby.

Le spese relative alle retribuzioni dei segretari sono pertanto gestite sulla base delle convenzioni in vigore.

Numero dipendenti in servizio al 31.12.2024: n. 7 dipendenti dell’Ente.

Andamento della spesa di personale nell’ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spese correnti	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2024	7	490.409,58	2.113.080,06	23,20
2023	6	442.479,17	1.900.694,41	23,28
2022	8	368.670,44	1.774.296,69	20,78
2021	8	324.793,76	1.589.339,80	20,44
2020	6	265.658,29	1.521.686,68	17,46

Titolo II – Spese in conto capitale

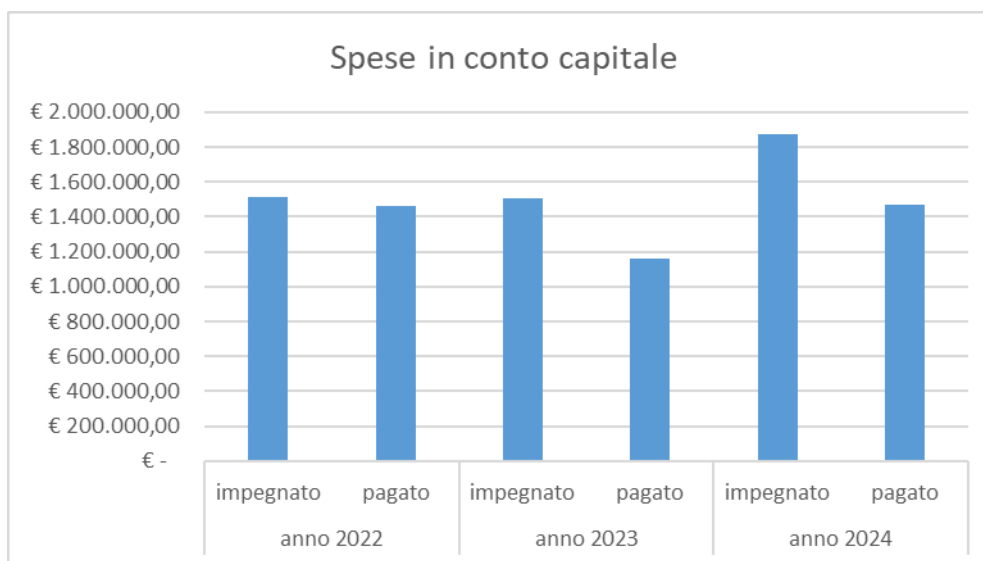
Gli impegni sono pari al 30,39% degli stanziamenti definitivi, e i pagamenti sono pari al 78,56% degli impegni. I residui passivi, pari al 21,44% degli impegni di parte capitale.

I principali scostamenti tra previsioni definitive e impegni assunti sono riferibili ai seguenti investimenti:

Descrizione investimento	Previsioni definitive	Impegnato
Manutenzione straordinaria immobili	445.246,15	390.984,10
Manutenzione straordinaria strade	1.897.098,02	1.816.297,18
TOTALI	2.342.344,17	2.207.281,28

Le spese in conto capitale pari a € 1.594.982,52 impegnate nel 2023 sono state riportate nel 2024 con copertura tramite FPV, in quanto di gare avviate e/o aggiudicate entro il 31.12.2023, ma a prestazioni non rese entro la medesima data. (vedi paragrafo più avanti relativo al Fondo pluriennale vincolato).

Le spese in conto capitale pari a € 575.353,30, impegnate nel 2023 sono state riportate nel 2024 senza copertura tramite FPV in quanto coperte dall'entrata re-imputata all'esercizio 2023 corrispondente.



Si riporta il dettaglio di realizzazione delle spese in conto capitale e si rimanda agli allegati per ulteriori approfondimenti relativi alla ripartizione delle spese fra missioni e programmi.

Stanziamenti definitivi titolo II	Impegni esigibili al 31/12/2024	Impegni titolo II reimputati su esercizi successivi	Percentuale di realizzazione degli investimenti
€ 6.165.026,77	€ 1.873.752,66	€ 3.931.451,54	94,20%

Programmi e progetti di investimenti conclusi nell'esercizio 2024

Risultano conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Lavori di realizzazione di un marciapiede tra le località Anderbatt e Staffal – lotto funzionale n. 1;
- Lavori di realizzazione di tratto di acquedotto comunale tra le località Edelboden Inferiore e Lysbalma;
- Lavori di demolizione e ricostruzione con ampliamento della vasca di accumulo in Loc. Sant'Anna;
- Lavori di realizzazione di un tratto di acquedotto comunale tra n. 2 fontanili in loc. Tschaval;
- Lavori di messa in sicurezza del tetto dell'edificio scolastico comunale;
- Lavori di riqualificazione della passerella pedonale, dei marciapiedi e dei sicurvia lungo la S.R. n. 43 dal ponte Busca al parcheggio pubblico in Loc. Colletesand - Lotto funzionale n. 1;
- Lavori di realizzazione di un tratto di marciapiede lungo la S.R. n. 43 dalla rotonda al ponte Busca - Lotto funzionale n. 3.

L'Ente ha affidato le seguenti principali progettazioni:

- progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di allargamento del parcheggio comunale in località Staffal;
- progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di efficientamento energetico della Sala Polivalente in località Edelboden Superiore;
- progetto esecutivo dei lavori di realizzazione di un tratto di marciapiede lungo la S.R. n. 43 dalla rotonda al ponte Busca - Lotti funzionali n. 1 e n. 2.

Programmi e progetti di investimenti in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Rifacimento tratto di acquedotto tra le località Hockenestein e Tache	Inizio lavori nel 3° trimestre 2022, ultimazione lavori prevista per il 4° trimestre 2025.
Lavori di efficientamento energetico tramite relamping degli immobili comunali	Inizio e ultimazione lavori prevista per il 1° trimestre 2025
Lavori di realizzazione del bivacco Passera	Inizio lavori nel 3° trimestre 2023, ultimazione lavori prevista per il 4° trimestre 2025.
Lavori di realizzazione di un marciapiede tra le località Anderbatt e Staffal – lotto funzionale n. 2	Inizio lavori previsto per 2° trimestre 2025 e ultimazione lavori prevista per il 4° trimestre 2025
Lavori di ristrutturazione dell'immobile annesso al distributore di carburante in Loc. Edelboden Inferiore	Inizio lavori previsto per 2° trimestre 2024 e ultimazione lavori prevista per il 1° trimestre 2025

Lavori di riqualificazione della passerella pedonale, dei marciapiedi e dei sicurvia lungo la S.R. n. 43 dal ponte Busca al parcheggio pubblico in Loc. Colletesand - Lotto funzionale n. 2	Inizio lavori previsto nel 2° trimestre 2025 e ultimazione lavori prevista per il 4° trimestre 2025
Ristrutturazione dell'immobile denominato "Sport Hus" in Loc. Edelboden Superiore	Inizio lavori previsto nel 3° trimestre 2025 e ultimazione lavori prevista per il 3° trimestre 2027
Lavori di allargamento della sede stradale con rifacimento sottoservizi e illuminazione pubblica tratto denominato Tromgasso	Inizio lavori prevista nel 2° trimestre 2025 e ultimazione lavori prevista per il 4° trimestre 2025
Lavori di ristrutturazione della vasca di carico in località Tschaval	Inizio lavori prevista nel 2° trimestre 2025 e ultimazione lavori prevista per il 4° trimestre 2025

Titolo IV – Rimborso di prestiti

Sono rappresentate dalle spese per la restituzione dell'indebitamento (mutui, aperture di credito e prestiti obbligazionari) già contratto negli anni precedenti (quota capitale).

Nel 2024 non risultano spese per la restituzione dell'indebitamento, mentre nel mese di dicembre 2024 è stato contratto un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti (CDP) per il finanziamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio comunale denominato "Sport Hus", per l'importo di euro 1.981.896,39, con l'inizio dell'ammortamento a partire dal 1° luglio 2025, per la durata di anni venti.

Gli enti locali hanno facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che: "... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Oltre ai limiti normativi sopra cennati, il ricorso all'indebitamento va valutato anche sotto il profilo dell'impatto che produce sul sistema dei vincoli di finanza pubblica, nonché sotto il profilo della convenienza e sostenibilità economica nel tempo. L'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti.

Si espone di seguito l'evoluzione del debito registrata nel Comune di Gressoney-La-Trinité nell'ultimo quinquennio:

SPESE

ANNO	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti					1.981.896,39
Prestiti rimborsati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residuo debito al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	1.981.896,39

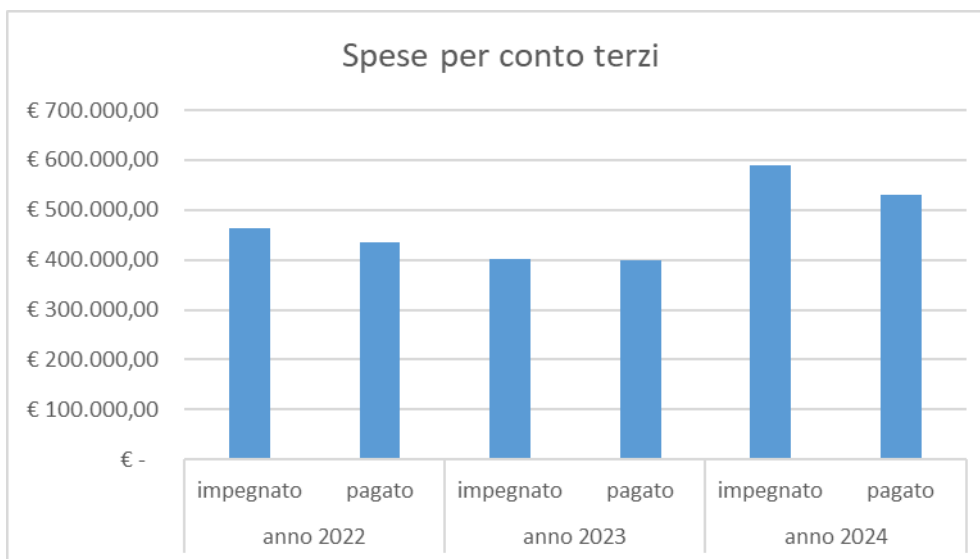
La situazione finanziaria complessiva come si può anche vedere dagli indicatori specifici dall'allegato al bilancio risulta solida e garantita rispetto agli accadimenti che si potrebbero determinare in futuro.

Titolo VII – Spese relative a servizi conto terzi e partite di giro

Nel complesso gli stanziamenti definitivi sono stati impegnati all'89,01%; gli impegni sono stati pagati per l'89,65%. Si riportano residui per il 10,35%.

Come già indicato per l'entrata, a seguito dell'introduzione del meccanismo dello split payment si è preferito mantenere un certo margine negli stanziamenti al fine di permettere le procedure richieste dalla nuova normativa sul versamento dell'Iva.

Nel grafico che segue viene rappresentato l'andamento delle spese per conto terzi e partite di giro registrate nel Comune di Gressoney-La-Trinité nell'ultimo triennio:



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Analisi della Gestione dei Residui

IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

La chiusura del Rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, dei crediti riconosciuti inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito; gli ultimi due tipi di crediti suddetti sono stati definitivamente eliminati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui.

La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitto o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta; tali debiti sono stati definitivamente eliminati dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui.

RESIDUI ATTIVI

Nell'esercizio di riferimento, la movimentazione dei residui attivi è la seguente:

RESIDUI ATTIVI DA CONTO DEL BILANCIO 2024

	Residui attivi iniziali al 1.1.2024	Riscossioni	Minori Residui	Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2024 (da RS)	Residui attivi finali al 31.12.2024 (da CP)	Residui attivi finali al 31.12.2024 (Totale)
Titolo 1	300.310,90	137.162,04	6.821,50	0,00	156.327,36	187.403,52	343.730,88
Titolo 2	24.494,98	1.683,60	0,00	0,00	22.811,38	0,00	22.811,38
Titolo 3	76.828,94	76.823,53	0,00	0,00	5,41	85.957,64	85.963,05
Titolo 4	397.788,17	248.273,51	0,00	0,00	149.514,66	252.710,14	402.224,80
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.981.896,39	1.981.896,39
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.981.896,39	1.981.896,39
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	853,48	836,69	0,00	0,00	16,79	2.011,99	2.028,78
Totale	800.276,47	464.779,37	6.821,50	0,00	328.675,60	4.491.876,07	4.820.551,67

Relativamente ai minori residui attivi, la voce più rilevante riguarda lo stralcio del credito ultraquinquennale di euro 6.821,50 di cui all'accertamento a residuo n. 104/2019, relativo alla TARI anno 2019, per difficile esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Relativamente ai residui attivi conservati, di seguito l'analisi di anzianità degli stessi:

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2024

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	186,70	23.810,92	49.525,38	28.473,06	54.331,30	187.403,52	343.730,88
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	8.537,38	14.274,00	0,00	22.811,38
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	5,41	85.957,64	85.963,05
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	91.612,41	57.902,25	252.710,14	402.224,80
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.981.896,39	1.981.896,39
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.981.896,39	1.981.896,39
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00	16,79	2.011,99	2.028,78
Totale	186,70	23.810,92	49.525,38	128.622,85	126.529,75	4.491.876,07	4.820.551,67

In particolare si rileva il dettaglio dello storico della riscossione dei seguenti residui attivi:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
ATTIVI								
Titolo I	0,00	186,70	23.810,92	49.525,38	28.473,06	54.331,30	187.403,52	343.730,88
di cui Tarsu/tari		186,70	3.070,80	5.465,61	6.231,48	12.122,00	46.951,60	74.028,19
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	8.537,38	14.274,00	0,00	22.811,38
di cui trasf. Stato					8.537,38	14.274,00		22.811,38
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,41	85.957,64	85.963,05
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi							4.121,26	4.121,26
di cui sanzioni CdS							4.372,60	4.372,60
Tot. Parte corrente	0,00	186,70	23.810,92	49.525,38	37.010,44	68.610,71	273.361,16	452.505,31
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	91.612,41	57.902,25	252.710,14	402.224,80
di cui trasf. Stato						35.535,00	25.264,00	60.799,00
di cui trasf. Regione							25.000,00	25.000,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.981.896,39	1.981.896,39
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	91.612,41	57.902,25	2.234.606,53	2.384.121,19
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16,79	2.011,99	2.028,78
Totale Attivi	0,00	186,70	23.810,92	49.525,38	128.622,85	126.529,75	2.509.979,68	2.838.655,28
PASSIVI								
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	29,41	27.295,24	441.049,03	468.373,68
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.284,69	401.810,61	413.095,30
Titolo IIII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.981.896,39	1.981.896,39
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	769,37	0,00	0,00	61.104,34	61.873,71
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	769,37	29,41	38.579,93	2.885.860,37	2.925.239,08

Permangono residui attivi con anzianità superiore ai 5 anni, ma già incassati alla data odierna.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI PASSIVI

Nell'esercizio di riferimento, la movimentazione dei residui passivi è la seguente:

RESIDUI PASSIVI DA CONTO DEL BILANCIO 2024

	Residui passivi iniziali al 1.1.2024	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2024 (da RS)	Residui passivi finali al 31.12.2024 (da CP)	Residui passivi finali al 31.12.2024 (Totale)
Titolo 1	340.890,47	302.466,68	11.099,14	27.324,65	441.049,03	468.373,68
Titolo 2	344.796,50	333.342,39	169,42	11.284,69	401.810,61	413.095,30
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	1.981.896,39	1.981.896,39
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	3.671,58	2.902,21	0,00	769,37	61.104,34	61.873,71
Totale	689.358,55	638.711,28	11.268,56	39.378,71	2.885.860,37	2.925.239,08

Con riferimento ai residui passivi conservati, di seguito l'analisi di anzianità degli stessi:

ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2024

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	29,41	27.295,24	441.049,03	468.373,68
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	11.284,69	401.810,61	413.095,30
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.981.896,39	1.981.896,39
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	769,37	0,00	0,00	61.104,34	61.873,71
Totale	0,00	0,00	769,37	29,41	38.579,93	2.885.860,37	2.925.239,08

Non ci sono residui passivi con anzianità superiore a 5 anni.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate e le relative obbligazioni passive dell'ente già impegnate ed esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi, quindi, di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, consentendo nel contempo di applicare il principio della competenza finanziaria e soprattutto di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con la determinazione del Segretario e responsabile finanziario n. 321 del 12.11.2024, recante "Variazione di bilancio per somme esigibili", riguardante il fondo pluriennale vincolato e gli

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

stanziamenti correlati ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lett. b), del D.lgs. n. 267/2000, con la deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 24.02.2025, recante: "Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi ai sensi del paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.", in sede di riaccertamento ordinario dei residui sono stati individuati gli accertamenti e gli impegni di parte corrente e in conto capitale imputati all'esercizio 2024 e che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali si è reso necessario procedere prima, della chiusura del Rendiconto 2024, alla re-imputazione contabile all'esercizio 2024 e successivi.

Complessivamente:

sono stati re-imputati impegni di spesa per € 3.973.296,36 di cui:

- € 546.886,18 finanziati con entrate correlate;
- € 2.329.981,85 finanziati tramite Fondo Pluriennale Vincolato per esigibile nell'anno 2025 di cui € 41.884,82 di parte corrente e € 2.288.097,03 di parte capitale;
- € 928.452,83 finanziati tramite Fondo Pluriennale Vincolato per esigibile nell'anno 2026
- € 167.975,50 finanziati tramite Fondo Pluriennale Vincolato per esigibile nell'anno 2027.

L'alimentazione del fondo pluriennale di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	48.423,46	48.149,93	41.844,82
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	15.065,86	18.967,53	32.802,88
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	33.357,60	29.182,40	9.041,94
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

L'alimentazione del fondo pluriennale di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.122.320,99	1.594.982,52	3.384.565,36

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	800.820,85	1.190.674,26	2.784.092,31
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	321.500,14	404.308,26	600.473,05
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Analisi della gestione economico patrimoniale

Il Rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'Ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente.

Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'Ente.

L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'Ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del Rendiconto della gestione.

Gli schemi ex D.lgs. 118/2011 sono:

1. il conto economico che evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio;
2. lo stato patrimoniale, che rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al Decreto Legislativo sopra richiamato.

A partire dall'esercizio finanziario 2019, in attuazione dell'art. 57 del d.l. 124/2019 convertito con legge 157/2019, è stata resa in maniera definitiva la facoltatività di tenuta della contabilità economico-patrimoniale per tutti i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Questo Comune che al 01.01.2019 contava 301 abitanti, con deliberazione del Consiglio comunale n. 02 del 24.02.2020, ha pertanto deciso di avvalersi di tale possibilità, nonché di quella già operativa concernente la non predisposizione del bilancio consolidato, con conseguente allegazione al rendiconto della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema cui all'allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011 e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze.

Con D.M. 12 ottobre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 3 novembre, il Ministero dell'Economia e delle finanze ha definito le modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico patrimoniale.

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 262 del 3 novembre 2021 il decreto 12 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che reca le modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico patrimoniale.

ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Il presente decreto pertanto abroga e sostituisce il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, del 10 novembre 2020 concernente «Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviavano la contabilità economico-patrimoniale».

Il decreto prevede, in sostanza, per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale, l'obbligo di allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto.

In particolare a decorrere dall'esercizio 2021, tali Enti locali ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale, devono utilizzare i dati:

- dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto;
- del rendiconto;
- dell'ultimo conto del patrimonio approvato o dell'ultima situazione patrimoniale approvata;
- extra-contabili.

L'Ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, essendosi avvalso della possibilità di non tenere la contabilità economico-patrimoniale rientra nella casistica sopra descritta.

I dati dello stato patrimoniale sono così sintetizzati:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	16.762.627,31	13.495.866,41	3.266.760,90
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.610.962,86	3.453.078,16	157.884,70
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	20.373.590,17	16.948.944,57	3.424.645,60
A) PATRIMONIO NETTO	15.321.947,40	16.114.383,72	-792.436,32
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	144.509,30	145.202,30	-693,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	4.907.133,47	689.358,55	4.217.774,92
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	20.373.590,17	16.948.944,57	3.424.645,60
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 753.939,07
FSC +	
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 753.939,07

Debiti +	€ 4.907.133,47
Debiti da finanziamento -	€ 1.981.894,39
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 2.925.239,08

* al netto dei debiti di finanziamento

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0,00
	<i>Riserve</i>	57.292,98
Allb	da capitale	16.680,34
Allc	da permessi di costruire	0,00
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali	40.612,64
Alle	altre riserve indisponibili	0,00
Allf	altre riserve disponibili	0,00
Alli	Risultato economico dell'esercizio	0,00
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-849.729,30
AV	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	-792.436,32

ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2024	2023	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	2.500,46	823,91	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	52.403,51	61.942,32	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	35.889,02	10.154,99	BI6	BI6
	9 Altre	5.770,60	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		96.563,59	72.921,22		
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
	1 Beni demaniali	4.437.838,86	4.397.226,22		
	1.1 Terreni	0,00	0,00		
	1.2 Fabbricati	269.246,00	276.221,57		
	1.3 Infrastrutture	4.168.592,86	4.121.004,65		
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
	III 2 Altre immobilizzazioni materiali	8.890.932,64	8.541.837,65		
	2.1 Terreni	390.723,40	385.125,43	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	5.336.979,48	5.350.730,58		
III	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	124.910,82	115.068,02	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	495.576,89	474.007,97	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	140.976,90	1.127,28		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	11.222,20	5.342,81		
	2.7 Mobili e arredi	19.235,94	18.365,68		
	2.8 Infrastrutture	2.111.281,63	1.976.726,50		
	2.99 Altri beni materiali	260.025,38	215.343,38		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.258.892,23	387.953,08	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		14.587.663,73	13.327.016,95		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>				
	1 Partecipazioni in	96.503,60	95.928,24	BI11	BI11
	a imprese controllate	0,00	0,00	BI11a	BI11a
	b imprese partecipate	96.503,60	95.928,24	BI11b	BI11b
	c altri soggetti	0,00	0,00		
	2 Crediti verso	1.981.896,39	0,00	BI12	BI12
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	BI12a	BI12a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	BI12b	BI12b
	d altri soggetti	1.981.896,39	0,00	BI12c BI12d	BI12d
	3 Altri titoli	0,00	0,00	BI13	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.078.399,99	95.928,24		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		16.762.627,31	13.495.866,41		

ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2024	2023	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria	204.911,93	141.508,97		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	204.911,93	141.508,97		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	424.036,18	422.283,15		
a	verso amministrazioni pubbliche	424.036,18	422.283,15		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	42.023,68	67.936,16	CII1	CII1
4	Altri Crediti	82.967,28	46.721,80	CII5	CII5
a	verso l'erario	39.400,12	40.056,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	43.567,16	6.665,80		
	Totale crediti	753.939,07	678.450,08		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	2.847.413,91	2.774.308,08		
a	Istituto tesoriere	2.847.413,91	0,00		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	2.774.308,08		
2	Altri depositi bancari e postali	9.289,88	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	320,00	320,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	2.857.023,79	2.774.628,08		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.610.962,86	3.453.078,16		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	20.373.590,17	16.948.944,57		

ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2024	2023	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	7.110.886,37	7.110.886,37	AI	AI
II	Riserve	4.627.824,62	4.570.531,64		
b	da capitale	16.680,34	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	173.305,42	173.305,42		
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni				
d	culturali	4.437.838,86	4.397.226,22		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	3.583.236,41	4.432.965,71	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		15.321.947,40	16.114.383,72		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	144.509,30	145.202,30	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		144.509,30	145.202,30		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	1.981.894,39	0,00		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.981.894,39	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	588.255,66	453.545,11	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	78.513,66	81.216,80		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	64.468,72	64.939,20		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	2.000,00	D10	D9
e	altri soggetti	14.044,94	14.277,60		
5	Altri debiti	2.258.469,76	154.596,64	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	66.421,38	218,47		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	20.490,37	1.693,81		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	2.171.558,01	152.684,36		
TOTALE DEBITI (D)		4.907.133,47	689.358,55		

ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2024	2023	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	20.373.590,17	16.948.944,57		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

Ulteriori informazioni

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Può essere definita “ricorrente” un’entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo; in ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall’attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2024 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ULTERIORI INFORMAZIONI

Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	16.680,34
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	6.164,60
Recupero evasione tributaria	39.116,36
Alienazioni beni materiali	4.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	112.409,31
Altre attività di controllo e repressione degli illeciti	1.150,00
Accensione mutuo	1.981.896,39
Riduzione di attività finanziarie	1.981.896,39
Contributi agli investimenti	509.579,48
Trasferimenti di parte capitale	104.586,59
Rimborsi	35,00
Trasferimenti correnti	2.848,48
Totale entrate	4.760.362,94
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	2.336,05
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Prestazioni professionali e specialistiche	15.473,42
Spese legate a contributi agli investimenti	1.873.752,66
Spese per incremento attività finanziarie	1.981.896,39
Totale spese	3.873.458,52
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	886.904,42

ULTERIORI INFORMAZIONI

ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Enti strumentali

Il Comune di Gressoney-La-Trinité non possiede enti o organismi strumentali.

Società partecipate

L'ente detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione società	Forma giuridica	% di partecipazione diretta	% partecipazione indiretta
Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta soc. Coop. Consortium des collectivités locales de la Vallée d'Aoste soc. Coop. Abbreviata "CELVA"	società cooperativa	1,19%	--
Consorzio per lo sviluppo turistico del comprensorio di Gressoney Monterosa Siglabile Consorzio Gressoney Monterosa	Consorzio	--	Quota detenuta dalla Tramite Monterosa SPA nella società 16,074%
IN.VA. S.P.A. siglabile INVA SPA	Società per azioni	0,0097%	--
Monterosa S.P.A.	Società per azioni	0,2322%%	--
PILA – Società per azioni	Società per azioni	--	2,8752 % quota di partecipazione di Monterosa SPA al capitale della Società Pila
Consorzio Gressoney Monterosa	Consorzio		16,07% quota di partecipazione Monterosa S.p.A. al capitale del Consorzio Gressoney Monterosa

Nel corso degli anni 2017, 2018 e 2019 si è proceduto all'attuazione del testo unico sulle partecipate, D.lgs. 175/2016 e s.m.i. Tale decreto prevedeva in primis una ricognizione straordinaria, da effettuarsi entro settembre 2017, delle partecipazioni possedute dall'Ente. Successivamente le partecipazioni che non soddisfacevano i requisiti previsti dal decreto dovevano o essere necessariamente alienate entro un anno. Nel nostro caso non si è rilevata tale necessità.

Occorre segnalare che, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016, entro il 31 dicembre di ogni anno, il Consiglio comunale deve provvedere alla revisione periodica delle partecipazioni detenute nell'annualità precedente. L'adempimento è stato portato a termine con i seguenti atti deliberativi:

- deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 19.12.2018, recante *“Ricognizione ordinaria delle Società partecipate ai sensi del vigente art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”*;

ULTERIORI INFORMAZIONI

- deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 30.12.2019, recante “Revisione ordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100”;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 28.12.2020, recante “Revisione ordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100”.
- deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 29.12.2021, recante “Revisione ordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100”;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 28.12.2022, recante “Revisione ordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100”;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 27.12.2023, recante “Revisione ordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100”;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 23.12.2024, recante “Revisione ordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100”

L'Ente al fine di adempiere al vigente dettato normativo ha effettuato la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti partecipati e associati, precisando che il riscontro è elemento del Rendiconto anno 2024.

Tale ricognizione ha avuto il seguente riscontro: tutte le posizioni riconciliano con i dati dell'ente.

- i debiti nei confronti delle società partecipate risultano essere i seguenti:

Denominazione società	Importo debito del Comune di Gressoney-La-Trinité
Consorzio Celva	€ 0,00=
IN.VA S.p.A.	€ 255,66= crediti per fatture emesse
Monterosa S.p.A.	€ 2.819,67= crediti per fatture emesse
Pila S.p.A	€ 0,00=
Consorzio Gressoney Monterosa	€ 4.000,00= contributo straordinario per l'anno 2024

- i crediti nei confronti delle società partecipate risultano essere i seguenti:

Denominazione società	Importo debito del Comune di Gressoney-La-Trinité
Consorzio Celva	€ 0,00=
IN.VA S.p.A.	€ 0,00=
Monterosa S.p.A.	€ 0,00=
Pila S.p.A	€ 0,00=
Consorzio Gressoney Monterosa	€ 0,00=

ULTERIORI INFORMAZIONI

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Quadro analitico entrate/spese servizi a domanda individuale con dimostrazione delle percentuali di copertura esercizio 2024:

MENSA SCOLASTICA

ENTRATA

3113/99 – Proventi servizio mensa scolastica	€	11.746,50
--	---	------------------

SPESA

10202/50 – Mensa affidamento servizio	€	39.922,70
---------------------------------------	---	-----------

TOTALE SPESE	€	39.922,70
---------------------	---	------------------

Percentuale di copertura	29,42%
--------------------------	---------------

TRASPORTO SCOLASTICO

ENTRATA

3115/99 – Proventi da servizio trasporto scolastico	€	1.140,00
---	---	-----------------

SPESE

10201/21 – Scuolabus assegni fissi	€	15.500,00
------------------------------------	---	-----------

10201/23 – Scuolabus contributi carico ente	€.	4.500,00
---	----	----------

10202/51 – Trasporto scolastico assicurazioni	€	561,61
---	---	--------

10205/7 – Trasporto scolastico bollo scuolabus	€	390,88
--	---	--------

10202/50 – Assistenza scuolabus	€	10.593,40
---------------------------------	---	-----------

10302/18 – Carburanti e lubrificanti scuolabus	€	1.709,40
--	---	----------

10302/19 – Trasporto scolastico manutenzioni ordinarie	€	1.947,83
--	---	----------

TOTALE SPESE	€	35.203,12
---------------------	---	------------------

Percentuale di copertura	3,24%
--------------------------	--------------

ULTERIORI INFORMAZIONI

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI O ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

In merito all'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 l'Ente non ha prestato garanzie a favore di enti o altri soggetti.

ULTERIORI INFORMAZIONI

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI SU CONTRATTI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati né contratti di finanziamento che includono una componente derivata, pertanto nel Rendiconto non sono presenti oneri e impegni relativi a questa fattispecie.

ULTERIORI INFORMAZIONI

ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LORO ILLUSTRAZIONE

Nel corso dell'anno 2024 per quanto concerne i diritti reali di godimento il comune di Gressoney-La-Trinité non ha concesso diritti reali di godimento a enti o persone fisiche.

ULTERIORI INFORMAZIONI

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio di riferimento:

- non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- non sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

ULTERIORI INFORMAZIONI

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

Il Ministero dell'Interno con il Decreto 5 agosto 2022 ha revisionato il Piano degli indicatori ed i risultati attesi di bilancio previsti dall'articolo 18-bis del D.lgs. n. 118/2011. Dal decreto emerge che la rigidità strutturale del bilancio e la sostenibilità del disavanzo a carico dell'esercizio sono l'oggetto principale della modifica.

Nello specifico, gli indicatori modificati prevedono al denominatore anche le entrate in conto capitale destinate al ripiano del disavanzo e in particolare, gli indicatori con il quale si mettono a confronto le spese rigide (disavanzo, personale e debito) rispetto alle entrate.

Relativamente all'esercizio di riferimento, l'Ente presenta i parametri riportati nella seguente tabella:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Considerato che l'Ente presenta un numero di parametri deficitari pari a 0 (<4) non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

ANALISI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO E VERIFICA STOCK DEL DEBITO

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ritardo da tempi medi di pagamento fatture -22,14 gg

Tempi medi pagamento fatture -22,14 gg

Lo stock del debito commerciale scaduto e non pagato al 31.12.2024 è pari a € -233,77, come da comunicazione effettuata tramite la Piattaforma dei Crediti Commerciali in data 29.01.2025.

ULTERIORI INFORMAZIONI

SPESE DI RAPPRESENTANZA 2024

Nell'anno 2024 il Comune di Gressoney-La-Trinité non ha sostenuto spese di rappresentanza ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148 (in G.U. 16.09.2011, n. 216).

PROSPETTI DATI SIOPE

La legge regionale 11 dicembre 2009, n. 47 ha previsto che siano allegati al rendiconto degli enti locali, i prospetti dei dati SIOPE previsti dall'articolo 77-quater del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112. Il decreto ministeriale 23 dicembre 2009 ha disciplinato le modalità per l'ottemperanza all'adempimento di cui sopra.

Il Decreto Ministeriale dell'Economia e delle Finanze del 23.12.2009, predisposto in attuazione dell'art. 77 – quater, comma 11, del D.L. 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge 133, individua le modalità di pubblicazione dei dati SIOPE.

Il Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) rileva, in attuazione dell'articolo 14, commi da 6 a 11, della legge 31 dicembre 2009, n.196, gli incassi e i pagamenti effettuati dai tesorieri di tutte le amministrazioni pubbliche.

La norma persegue lo scopo di garantire la rispondenza dei conti pubblici ai parametri previsti dall'art. 104 del Trattato di Maastricht: a tal fine tutti gli incassi e i pagamenti delle amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale e i tesorieri/cassieri degli enti non possono dare corso alle operazioni prive della codifica.

Nel caso in cui i prospetti dei dati SIOPE dell'anno precedente non corrispondano alle scritture contabili dell'Ente, il Responsabile del Servizio Finanziario predispone una relazione esplicativa delle cause, da allegare al rendiconto stesso e da inviare entro 20 giorni dall'approvazione del Conto Consuntivo alla Ragioneria Generale dello Stato.

Entrata

Relativamente al prospetto incassi per codici gestionali non sono stati riscontrati dei dati tra Ente, Tesoriere e Banca d'Italia, come da documento allegato al rendiconto di gestione 2024. (Rendiconto SIOPE Entrata Esercizio 2024 - Decreto 23/12/2009 Ministero Economia e Finanze).

Spesa

Relativamente al prospetto pagamenti non sono stati riscontrati dei dati tra Ente, Tesoriere e Banca d'Italia, come da documento allegato al rendiconto di gestione 2024. (Rendiconto SIOPE Spesa Esercizio 2024 - Decreto 23/12/2009 Ministero Economia e Finanze).

ULTERIORI INFORMAZIONI

PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

ULTERIORI INFORMAZIONI

•“Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.

•“Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)

- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)

- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.

- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.

- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.

- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),

- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.

- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)

- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in *connected learning environments* e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)

- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego.

- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).

ULTERIORI INFORMAZIONI

- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.

- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.

- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).

- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.

- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

ULTERIORI INFORMAZIONI

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell'esercizio 2024 del Comune di Gressoney-La-Trinité' sono di seguito riepilogati:

Oggetto del finanziamento	CUP e Nome del progetto	Mission e	Component e	Linea d'intervento	Importo lordo	Finanziamento
Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - PA Digitale 2026	J81C22000610006 Abilitazione al cloud per le PA Locali	1	1	Misura 1.2	47.427,00 €	Progetto concluso - In attesa di ricevere il finanziamento
Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - PA Digitale 2026	J81F22002790006 App IO	1	1	Investimento 1.4.3	4.860,00 €	Progetto concluso
Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - PA Digitale 2026	J81F22004440006 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici,	1	1	Misura 1.4.1	79.922,00 €	Progetto concluso - In attesa di ricevere il finanziamento
Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - PA Digitale 2026	J81F23000090006 Adozione piattaforma PagoPA	1	1	Misura 1.4.3	10.319,00 €	Progetto concluso
Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - PA Digitale 2026	J81F23000080006 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	1	1	Misura 1.4.4	14.000,00 €	Progetto concluso
Contributi ai Comuni per l'efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile ex articolo 1, comma 29 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 - Annualità 2022 -	J84F22000870006 Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica in Loc. Anderbatt e Orsia	2	4	Investimento 2.2	50.000,00 €	Certificato di regolare esecuzione approvato in data 24/08/2023 In attesa di ricevere il finanziamento.
Contributi ai Comuni per l'efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile ex articolo 1, comma 29 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 - Annualità 2023	J84J22001190006 Lavori di efficientamento energetico di immobili comunali	2	4	Investimento 2.2	50.000,00 €	Lavori conclusi, Certificato di regolare esecuzione approvato
Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)	J51F24002950006 Servizi ANPR - registri Stato Civile*territorio nazionale*adesione ai servizi resi disponibili da ANPR per l'utilizzo di ANSC	1	1	Misura 1.4.4	3928,00 €	Candidatura ammessa. In attesa del Decreto di finanziamento

ULTERIORI INFORMAZIONI

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

A conclusione dell'esame dell'attività amministrativa attraverso i risultati della gestione finanziaria si evidenzia che tali risultati sono conseguenti all'attività amministrativa originata dall'attività degli organi del Comune, rispettivamente così sintetizzata:

CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio si è riunito n. 7 volte ed ha prodotto n. 44 deliberazioni. L'attività principale del Consiglio si concretizza nell'azione propositiva, nell'adozione del bilancio di previsione e nell'azione di controllo principalmente rivolta alla discussione del rendiconto di gestione.

GIUNTA COMUNALE

L'attività amministrativa delineata nel bilancio di previsione è stata trasposta in atti amministrativi di attuazione dall'azione della Giunta comunale che si è espressa in n. 130 deliberazioni.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA DEI RESPONSABILI D' AREA

Al fine di dare esecuzione alle linee programmatiche di bilancio la Giunta ha affidato, mediante l'adozione del P.E.G., ai responsabili di settore il compito di seguire i procedimenti di attuazione delle deliberazioni, tale attività si è concretizzata nell'adozione di n. 411 determinazioni.

L'attività amministrativa è stata inoltre supportata dal lavoro svolto in sede consultiva dalle diverse commissioni operanti a supporto dell'attività della Giunta comunale e del Consiglio comunale.

In particolare si segnala che la Commissione Edilizia non si è riunita nel corso dell'esercizio 2024.

Dall'analisi dell'allegato relativo alla tempestività dei pagamenti si rileva che quasi per tutte le attività è stato rispettato il vincolo del pagamento entro il termine della scadenza e che nei rarissimi casi in cui si è superato si tratta di limitatissimi casi e per un tempo molto contenuto.

Si tratta sostanzialmente di un'attività complessiva di buon livello, realizzata grazie al contributo e alla collaborazione di tutti i componenti dell'ente siano essi dipendenti, cittadini o amministratori.

Conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.lgs. n. 118/2011), applicabili a questo esercizio.